ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l' abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2 5/10. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico, (riservata l'adesione redazionale) fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XIX. — UFFICI: Piazza delle Legna N. 2 — Trieste, Martedì 23 Gennaio 1900. — TELEFONO: Amminist. N. 800 - Redaz. N. 227 — N. 6589

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

La guerra anglo-boera.

L'azione dei generali Clery ed Hardt.

LONDRA 22 (Reuter). Un telegramma da Spearmanslagen, 21 corr. di sera, annunzia: I generali Clery e Hardt, dopo un combattimento prolungato riuscirono ad avanzare per un tratto di 1000 *yards* e bivaccarono. I boeri mantennero, durante la notte, un fuoco intermittente di fucileria; gli avamposti inglesi non risposero.

All'albeggiare, il nemico aprì un fuoco vigoroso cui gli inglesi risposero con fuoco d'artiglieria. In breve il combattimento era in pieno sviluppo.

L'artiglieria da campagna inglese lanciò una enorme quantità di *schrapnels* nelle trincee nemiche. La prima collina venne presa dagli inglesi alla baionetta; i boeri dovettero quindi ritirarsi sul colle successivo.

Il fuoco dell'artiglieria boera diminuì qualche po', evidentemente per mancanza di munizioni; invece il fragore delle moschetterie continuò con la stessa intensità per tutta la giornata.

Gli inglesi capugnarono tre posizioni dei boeri.

I boeri retrocedono.

LONDRA 12 (N). Il *Times* pubblica nella sua seconda edizione il seguente dispaccio da Spearmanscamp in data di ieri: I boeri sgombrarono durante la notte le trincee che all'alba furono occupate dagli inglesi. Il nemico si è ritirato su nuove posizioni in semicerchio sulla serie principale di colline poste dietro le alture sgomberate e che formavano la prima linea di difesa. Il piano degli inglesi è di dividere le forze boere in due parti, spingendo innanzi l'ala destra della brigata del generale Hildyard. Le posizioni inglesi che sono molto favorevoli si trovano a mezza lega dal nemico.

Nel Beciuana.

LONDRA 22 (Reuter). Un telegramma da Mohudy, in data 12, dice: Una pattuglia di boeri tentò di incendiare la stazione di Gaberones, ma ne fu impedita dai treni corazzati. I boeri riuscirono a fuggire.

Accoglienze cordiali al console americano Davis.

LORENZO MARQUEZ 22 (Reuter). L'ex-sottosegretario del ministero degli interni degli Stati Uniti, Davis, è qui arrivato ieri e fece una visita al governatore generale. Questi ricevette Davis nel modo più cortese, e lo pregò di comunicare al presidente Mac Kinley l'espressione dei suoi sensi di cordiale amicizia.

Il Governo del Transvaal informò Davis che sarebbe stato inviato tosto a Lorenzo Marquez il vagone-*salon* del presidente Krüger, perchè il nuovo console americano possa fare con quello il viaggio fino a Pretoria.

Il bark „Marie" rilasciato.

BERLINO 22 (Wolff). Un telegramma da Durban, annunzia che le autorità inglesi hanno rilasciato completamente il veliero germanico *Marie*.

Altri commenti alla vittoria diplomatica di Bülow.

NUOVA YORK 22 (B). Il *Washington-Times* dice che anch' esso deve rallegrarsi della bella vittoria diplomatica, riportata dalla Germania nella recente questione del sequestro di navi da parte degli inglesi. Tutto il mondo civile deve saper grado a Bülow della soluzione chiara e precisa da lui conseguita.

Il risultato delle recenti pratiche e spiegazioni corse fra gli Stati Uniti e la Germania dall'una parte e l'Inghilterra dall'altra, sarà, come spera il giornale suddetto, che finalmente verrà riconosciuta generalmente la massima sostenuta da più di cento anni dagli Stati Uniti, che, cioè, la proprietà privata deve essere esclusa dal sequestro sui mari, anche quando essa appartenesse al nemico.

Boerofilia americana.

WASHINGTON 22 (N). Ieri si tenne un comizio allo scopo di promuovere una manifestazione di simpatia per i boeri. Al comizio intervennero fra altri molti personaggi ragguardevoli e numerosi membri del Congresso. Dopo che ebbero parlato parecchi oratori, il comizio votò un ordine del giorno affermante che le due repubbliche sud-africane devono esser indipendenti ed esprimente le simpatie per i boeri. Nello stesso ordine del giorno si invita inoltre il presidente degli Stati Uniti Mac Kinley ad offrire la sua mediazione perchè sia posto fine alla guerra. Infine si protesta contro l'invio di materiale da guerra degli Stati Uniti per conto dell'Inghilterra.

NUOVA YORK 22 (N). A Buffalo si tennero ieri due grandi comizi, nei quali si votarono ordini del giorno esprimenti le simpatie del popolo americano per i boeri.

Per la conciliazione fra tedeschi e czechi.

Le difficoltà dei tedeschi-nazionali
Una protesta contro il paragrafo 14.

VIENNA 22 (N). I partiti tedeschi della Sinistra hanno tenuto oggi delle conferenze per discutere sul contegno di fronte alla azione iniziata dal nuovo ministero per la conciliazione nazionale fra i tedeschi e czechi della Boemia e della Moravia.

Il partito tedesco-nazionale votò il seguente ordine del giorno: Il partito esprime la sua indignazione per il fatto che il Ministero Wittek ha di nuovo violato in modo grave la costituzione, applicando il paragrafo 14 e sostituendo alla volontà del popolo l' arbitrio.

Il partito fa voti perchè fra le nazionalità tedesca e czeca in Boemia e Moravia si compia la conciliazione nazionale e domanda che nella regolazione della questione delle lingue vengano soddisfatti i legittimi postulati, ripetutamente esposti, dai tedeschi dell' Austria. Il partito tedesco-nazionale potrà prender parte alla conferenza per la conciliazione nazionale soltanto dopo che sarà stata convocata la Camera, cioè dopo che il Parlamento sarà stato reintegrato nel pieno uso dei suoi diritti, lesi dell' illegale applicazione del paragrafo 14.

Il partito tedesco-nazionale non può avere fiducia nel Ministero Körber, perchè in esso a fianco di ministri che abusarono ripetutamente del paragrafo 14, siedono parecchi uomini politici i sentimenti dei quali sono spiccatamente consoni a quelli dei partiti di Destra.

Questo deliberato del partito tedesco nazionale ha destato nei circoli politici tedeschi ed in quelli governativi sensazione vivissima, perchè esso manda a rotoli addirittura quello votato ieri nella conferenza dei capipartito tedeschi, nella quale, come è noto, si era deciso che i partiti tedeschi sarebbero intervenuti alla conferenza per la conciliazione.

Subito dopo la pubblicazione del comunicato si radunò la commissione dei capipartito tedeschi, la quale deliberò di tentare d'indurre il partito tedesco-nazionale a recedere dalle sue determinazioni. Durante la seduta i capipartito tedeschi si tennero in continuo contatto col presidente dei ministri Körber.

Il dott. Körber dichiarò di non aver, in massima, nessuna difficoltà a convocare la Camera fra breve, aggiunse però di non poter cedere a nessuna pressione fattagli in questo senso.

Dopo lunghe trattative fra il presidente dei ministri, la commissione dei capipartito tedeschi e la presidenza del partito tedesco-nazionale, quest'ultima finì col promettere che il *club* tedesco-nazionale non osteggierà in modo assoluto l' azione del nuovo gabinetto; essa si impegnò di adoperarsi per indurre il *club* a ritirare il proprio deliberato.

VIENNA 22 (N). Il comunicato ufficiale sulla seduta, tenuta oggi dal partito tedesco-progressista, dice: Il club, a voti unanimi, prese atto della relazione della presidenza sulla situazione politica e sulla progettata azione per la conciliazione e si dichiarò per l'intervento alla conferenza.

Inoltre fu deliberato all' unanimità di pregare il Governo di usare tutta la sua influenza e di valersi di tutti i mezzi legali per far cessare quanto prima lo sciopero dei minatori, il quale, prolungandosi, apporterebbe conseguenze gravissime per la popolazione in generale, nonchè per l'industria, l'agricoltura ed il movimento in particolare.

VIENNA 22 (B). Il comunicato relativo alla conferenza tenuta oggi dalla commissione dei capi-partito tedeschi di sinistra, dice: „Questa sera ebbe luogo una conferenza dei capi-partito tedeschi, nella quale fu data comunicazione dei deliberati presi dai partiti tedesco-liberale e tedesco-nazionale. Quest'ultimo partito ha dichiarato di non voler frustrare in alcuna guisa l'azione per l'accordo nazionale, soggiungendo che la necessità d'un pronto ristabilimento di condizioni costituzionali dovrebbe essere accentuato mediante la immediata riconvocazione della Camera. Nella seduta della commissione dei capi-club, furono fatte delle comunicazioni circa i principali argomenti, dei quali dovrà occuparsi quanto prima il Consiglio dell'impero. In seguito a queste informazioni, il capo del partito tedesco progressista si riservò di consultarsi ancora coi suoi colleghi di partito, circa la questione se i fiduciari tedeschi liberali dovranno intervenire alla conferenza per l'accordo nazionale, anche se non sarà stata prima riconvocata la Camera.

Per la ferrovia dei Tauri.

VIENNA 22 (N). Corre voce che il nuovo Ministero subito dopo la riapertura della Camera presenterà a questa un disegno di legge riflettente la costruzione della ferrovia dei Tauri. Il Governo si sarebbe deciso per la linea Lend-Gastein.

UN INCIDENTE FRANCO-TURCO

per gli stazionari.

BERLINO 22 (N). Il *Lokal Anzeiger* ha da Costantinopoli che l' ambasciatore francese Constans ha sospeso la sua partenza in seguito ad un piccolo incidente. Al secondo stazionario francese *Cosma*, che aveva trasportato l' ammiraglio francese Fournier a Sebastopoli e poi a Smirna, il governo turco non permise di entrare nello stretto dei Dardanelli, adducendo a spiegazione che la nave da guerra *Cosma* è troppo grande e che perciò non corrisponde alle condizioni stabilite per gli stazionari europei. Il Governo francese accogliendo la protesta della Porta, decise allora di inviare nei Dardanelli come secondo stazionario una nave di dimensioni più piccole, cioè la *Forebine*. Il Governo turco fece però opposizione anche contro l' invio di questa nave, osservando che la Germania ha nei Dardanelli soltanto uno stazionario, la *Loreley*. Le trattative fra il Governo francese e quello turco per la soluzione di questa vertenza pendono tuttora.

Parlamento ungherese.

BUDAPEST 22 (B). *Camera dei deputati.* Approvata anche in terza lettura la proposta di legge relativa al contingente di leva, si passa alla discussione sulla decisione reale per la determinazione della quota. Polonyi osserva che quella decisione era fuor di luogo perchè in entrambi i parlamenti, austriaco ed ungherese non era peranco stata pronunciata l' ultima parola. Propone di non prendere atto del rescritto del presidente dei ministri comunicante la decisione sovrana e di presentare in proposito un indirizzo al re.

Szell, replicando a Polonyi, dice che la decisione del re è avvenuta in forma strettamente legale; protesta contro la supposizione che in Austria il parlamento sia stato aggiornato a bella posta per rendere impossibile una deliberazione parlamentare in merito alla questione delle quote. Soggiunge di sperare che quanto prima al Parlamento austriaco si ristabiliranno condizioni normali.

La Camera prende atto a grande maggioranza del rescritto del presidente dei ministri e della decisione reale. Votano contro i deputati del partito dell' indipendenza. La prossima seduta si terrà venerdì.

Il processo contro gli Assunzionisti.

Prima udienza.

PARIGI 22 (Havas). Dinanzi al tribunale correzionale è incominciato oggi il processo contro i Padri Assunzionisti. L' aula è affollata del pubblico, fra il quale si notano numerosissime signore dell'alta società. Gli accusati negano di aver preso parte ad agitazioni politiche, sostenendo di essersi occupati soltanto di questioni religiose.

La difesa propone d'aggiornare il processo per assumere ulteriori rilievi. Il procuratore di Stato Bulot combatte la proposta della difesa. Rileva che l'ordine degli Assunzionisti esiste in Francia già da 30 anni, senza l'autorizzazione del Governo e senza il consenso della Santa Sede. Afferma che gli Assunzionisti lesero ripetutamente la legge ed accenna all'attività politica dell'ordine, che si esplica specialmente nelle agitazioni per le elezioni politiche ed amministrative.

La Corte respinge la proposta della difesa d'aggiornare il processo. L' udienza viene quindi levata. La prossima si terrà domani.

Il ritorno di Martini a Massaua.

Il guano dell' Eritrea.

ROMA 22 (N). L'*Italie* assicura che Martini partirà domani per Napoli, per imbarcarsi per l' Eritrea. La *Tribuna* dice essere probabile che Martini rinvii la partenza per l'Africa al 7 febbraio, arrivando nella colonia il 18, e ciò perchè Martini vuole definire il nuovo ordinamento coloniale, che si trova davanti il Consiglio di Stato, che lo discuterà venerdì. La *Tribuna* si augura che col nuovo ordinamento la Colonia possa provvedere a se stessa.

ROMA 22 (N). L'*Italie* dice che si provò che il guano scoperto a Massaua è di qualità superiore, contenente grande quantità di fosfati. Il governo ha accordato l'estrazione del guano alla casa Douegassi, di Livorno, che scoperse il guano e fece le prime esplorazioni.

NUOVA SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE ITALIANA.

ROMA 22 (N). L'*Italie* annunzia che oggi si riunirono al Grad Hôtel vari rappresentanti di case bancarie e marittime per fondare una nuova Società di trasporti marittimi. La Società avrà un capitale di dieci milioni. A presidente del Consiglio di amministrazione fu nominato l'ammiraglio Corsi: amministratore il delegato Ignazio Florio.

Lo sciopero dei minatori.

PRAGA 22 (B). Lo sciopero dei minatori nei bacini carboniferi va in generale aumentando. Nel bacino di Brüx, dove il numero complessivo dei minatori è di 5413, scioperarono 3359. Si lavora soltanto parzialmente in 6, di 28 pozzi. Nei luoghi nei quali vi sono minatori in isciopero è arrivata la truppa. Il deputato socialista Zeller dichiarò ieri in un' adunanza pubblica che i minatori non possono contare su soccorsi da altre parti, non potendosi trovare i mezzi finanziari per soccorrere un numero così grande di scioperanti. Questa dichiarazione calmò visibilmente l' eccitazione che regnava fra i minatori intervenuti all'adunanza.

Nel bacino di Aussig hanno abbandonato il lavoro 2407 minatori. Il loro numero complessivo è colà di 3500. Nel bacino carbonifero di Teplitz dove lo sciopero è generale, non avvennero disordini. Per mantenere l' ordine è giunto colà un battaglione di fanteria.

Nel bacino di Dux su 7956 minatori lavorano soltanto 1284. Nel bacino di Falkenau invece si sono presentati al lavoro tutti gli operai. Si crede però che anche colà lo sciopero incomincerà domani o posdomani, avendo i proprietari delle miniere respinto le domande di migliorie dei minatori. Nei territori di Schlan e Kladno la situazione è invariata. I proprietari delle miniere, com' è noto, hanno l'intenzione di pubblicare un manifesto dichiarante che tutti i minatori che non riprenderanno il lavoro entro mercoledì, verranno riguardati come licenziati. I capitani distrettuali di Schlan e di Kladno hanno pubblicato ieri notificazioni, richiamanti l' attenzione dei minatori sulle conseguenze dell' ulteriore astensione dal lavoro. La Zionostenska Banka ha messo a disposizione del comune di Praga 50 carrozzoni di lignite. Dal bacino di Falkenau sono arrivati a Praga 22 carrozzoni di carbone. A quanto si è assodato si trovano a Praga ricche provviste di legna da fuoco, le quali nel caso che il carbone venisse a mancare totalmente basterebbero per circa 4 mesi.

PILSEN 22 (B). In due pozzi di Littitz nel distretto politico di Pilsen oggi il lavoro fu ripreso da tutti gli operai.

MAERISCH-OSTRAU 22 (B). Oggi i minatori di altri 3 pozzi si sono uniti agli scioperanti. Il numero complessivo degli scioperanti è salito a 20.000; il numero dei minatori di tutto il bacino carbonifero è di 36000. L'ordine non fu turbato.

MIRSCHAU 22 (N). Circa 5200 minatori dei pozzi della Società montanistica per azioni della Boemia occidentale e delle miniere della ditta Pongratz nel bacino di Mies hanno abbandonato oggi il lavoro, unendosi agli scioperanti. Nel pozzo „Legli" lavorano 450 minatori. Nelle miniere del principe Thurn-Taxis e nel pozzo „Littau" si sono presentati al lavoro tutti i minatori, in numero di 850. L'ordine non fu minimamente turbato.

VIENNA 22 (B). Il ministro dell'agricoltura ordinò alle autorità montanistiche nei cui distretti i minatori o minacciano di mettersi o sono già in isciopero, di adoperarsi energicamente per ottenere che nè i proprietari delle miniere nè i minatori creino difficoltà all'ufficio di conciliazione. Alle parti che si rifiuteranno in precedenza di entrare in trattative dinanzi agli arbitri costituenti l' ufficio di conciliazione, si dovrà far presente la gravissima responsabilità alla quale esse in vista della serietà della situazione presente si espongono. Il ministero provvide inoltre all'invio di impiegati montanistici superiori nei bacini carboniferi, con l'incarico di raccogliere informazioni esatte sullo stato delle cose.

BUDAPEST 22 (U. B.) Un telegramma da Salyò-Taryan dice: Sono venuti qui alcuni emissari esteri per istigare i minatori a mettersi in isciopero. Finora i sobillamenti non hanno trovato ascolto e quindi è assolutamente escluso uno sciopero. Le autorità procederanno contro gli agitatori.

GLI SCIOPERI DI PALERMO.

PALERMO 22 (N). Continua lo sciopero dei macellai e pollieri. La vendita della carne vien fatta per conto del Municipio in quattro baracche improvvisate. Stamane vi furono due tentativi di dimostrazione, l' una da parte dei lavoratori di pietre, che sono pure colpite dal dazio, e l' altra dei macellai.

La giunta amministrativa, convocata per la questione del catenaccio, si è riunita stasera. Molta folla staziona in piazza della Vittoria, attendendo le deliberazioni.

Il mistero di Verona svelato.

L'arresto dei colpevoli.

VERONA 22 (N). Il mistero della donna tagliata a pezzi è stato completamente svelato. I resti trovati nell'Adige appartengono alla diciannovenne Isolina Canuti, figlia di un impiegato, abitante in borgo Cavour. L'Isolina aveva contratto relazione col tenente degli alpini Carlo Trivulzio, udinese, ventiquattrenne, ed era rimasta incinta. Il tenente le fornì allora una polverina per abortire, a mezzo della levatrice Antonietta Andreoni-Friedmann. Le polverine però non raggiunsero l'intento e la ragazza morì. La sua scomparsa dalla famiglia datava dal cinque corrente. I resti si trovarono il 16. Proprio quel giorno presso Parona fu visto un individuo, che si assicura sia uscito dalla casa della levatrice portando un grosso involto, chiedere indicazioni per recarsi al confine. Si crede che questi sia stato il dissettore del cadavere. La levatrice fu arrestata già due giorni fa; il tenente invece stanotte, dopo ch'era stato al veglione al Teatro Ristori. Si incaricarono dell' arresto due capitani dello stesso reggimento. Il contegno del tenente era calmo e nulla lasciava sospettare. Abitava nella stessa casa della morta. La sorellina di questa riconobbe gli abiti trovati nell'Adige e mise la questura sulle traccie del delitto. Si parla di altre catture. L' arresto del Trivulzio ha destato vivissima impressione.

Pericolo d'inondazione in Rumenia

BUCAREST 22 (N). Rapporti pervenuti al ministero dell' agricoltura annunciano che il Danubio e gli altri fiumi sono fortemente ingrossati cosicchè sono da temere grandi inondazioni. Il Governo in vista di questo pericolo ha preso ampi provvedimenti.

Il porto di Burgas verrebbe affidato alla Russia. SOFIA 22 (N). Alcuni giorni fa era arrivata qui una commissione di ufficiali russi di Stato maggiore e di marina, la quale si recò a Burgas per ispezionare - così almeno si crede - quel porto ed altri punti della costa bulgara sul Mar Nero. In seguito a questa visita fu di nuovo messa in circolazione la voce corsa già tempo fa che il porto di Burgas verrebbe ceduto dalla Bulgaria alla Russia.

Questa volta però si dice che il sunnominato porto verrà ceduto solo provvisoriamente alla Russia come stazione di navi e che la Russia s'impegnerà di pagare in compenso alla Bulgaria l'importo di 2 milioni di rubli all'anno.

Un commento ufficioso alle accuse mosse da deputati germanici agli uffici postali austriaci. BERLINO 22 (N). Il *Berliner Tageblatt* ha un articolo vertente sulle violazioni del segreto epistolare che, secondo un'interpellanza alla Dieta prussiana, sarebbero state commesse da parte di uffici postali austriaci ed ungheresi. In quest'articolo, il cui carattere ufficioso è palese, si dice fra altro: Da quanto potemmo apprendere da informazioni attinte in luogo competente, si tratta solo di lagnanze tenute in termini generali mosse da quegli stessi deputati che alla Dieta prussiana presentarono la nota interpellanza senza addurre particolari e senza citare casi concreti comprovanti la avvenuta violazione del segreto epistolare. L' amministrazione delle poste dell' Impero non ebbe cognizione di alcun caso di manomissioni epistolari, la qual circostanza naturalmente non esclude che possano essere stati fatti dei reclami presso singole direzioni postali. L'amministrazione postale dell'Impero se le pervenisse anche un solo reclamo formale in proposito, non mancherebbe di avviare un' inchiesta, rivolgendosi in via amichevole all'amministrazione postale austriaca. E' superfluo affermare qui che il Governo prussiano non nutre alcuna diffidenza verso l'amministrazione postale dello Stato alleato. Si deve ritenere che la faccenda sia stata gonfiata oltre misura, forse dall'animosità che nei circoli ai quali appartengono gli interpellanti regna contro certi uomini di Stato austriaci.

I pretesi complici di Lucheni. BERNA 22 (N). Si dubita dell'esattezza della notizia annunciante che a Santa Fe nell'Argentina sono stati arrestati due complici di Lucheni, giacchè questi ha sempre negato di aver avuto complici nel suo attentato. Nondimeno il Governo ha incaricato l'inviato svizzero nell'Argentina di assumere rilievi e riferire in proposito con la maggiore possibile sollecitudine.

ARTURO ARNOULD — 49

CALVARIO D'AMORE

(Proprietà letteraria - Riproduzione vietata)

Prima di tutto, quell' umile situazione di debitrice, di parente povera, che ella occupava, secondo le idee del mondo, in seno a quella famiglia dove riceveva la ospitalità, la condannava a subire spesso l' elogio della sorella, della sua bontà, da parte degli estranei e dei rari visitatori che erano ricevuti in casa del signor Gueblange.

C' erano, talvolta, provenienti specialmente da donne, impercettibili gradazioni di sguardo e di accento che una donna nota e comprende sempre. Poi, niente si nasconde; nemmeno a Parigi, - a più forte ragione in provincia.

Qualche cosa della verità traspariva dunque, malgrado tutte le precauzioni, malgrado il sacrificio di Enrichetta, malgrado l' eroismo con il quale ella respingeva qualsiasi lamento, col quale schiacciava sulle sue labbra le grida di dolore che salivano dalle profondità intime del suo essere.

Se ella poteva tacere, non poteva nascondere il suo pallore, la febbre del suo sguardo, quell'aspetto malaticcio e cupo di vittima che si sviluppa dalle anime colpite a morte.

Delle serve licenziate e che avevano veduto, con quegli occhi della domesticità a cui nulla sfugge, indovinando la verità, avevano parlato di fuori. A poco a poco la leggenda si era formata, susurrata a voce bassa, portata da un orecchio all' altro.

Tutto ciò non scoppiava e non faceva scandalo, perchè Enrichetta era lì e rimaneva in silenzio, e perchè, dove la moglie legittima taceva, nessuna aveva il diritto di parlare forte e di protestare.

Ma le frasi a doppio senso, le allusioni non mancavano punto.

Vi erano grandi differenze nell' accoglienza accordata a Olimpia e a quella fatta alla signora Gueblange, dappertutto dove andavano insieme, da parte anche di tutte le donne, per piccolo che ne fosse il numero che frequentavano necessariamente la casa del professore, e che rivoltavano il pugnale nella piaga, con quella scienza che la più sciocca conosce sulla punta delle dita in simili occorrenze.

Olimpia si sentiva ravvolta da un'atmosfera di diffidenza e di antipatia, che esasperava i suoi nervi e tutti i cattivi istinti, sotto l' aspetto candido e indifferente di cui si copriva come di uno scudo impenetrabile, in questa sorda lotta.

I colpi tuttavia coglievano nel segno, e non ce n' era uno che non echeggiasse nel suo amor proprio lacerato. Gueblange ne vedeva bene qualche cosa, e talvolta, un tratto avvelenato - sempre di donna - giungeva fino a lui, che ne arrossiva e ruggiva, costretto per la prima e unica volta in vita sua a battere in ritirata davanti all'avversario e a non rialzare il guanto.

Soltanto, per un fenomeno logico per il suo naturale, in cui la generosità e la grandezza si univano anche ai suoi egoismi più feroci, al punto che egli non vedeva il suo proprio egoismo, - questa lotta, questo biasimo discreto, questo ostracismo lo avvicinavano ancora di più alla donna amata e ponevano una maschera di protezione e di abnegazione sulla sua colpa.

— Olimpia non ha che me! - diceva egli senza pensare che avrebbe potuto dirlo ancora meglio di Enrichetta. - E' per me che ella soffre, è sul suo amore che gettano la pietra! Io sono l' autore di tutte le sue umiliazioni, di tutti i suoi dolori!

E questo biasimo che giungeva fino a lui, invece di avvertirlo, lo irritava e lo ostinava nella sua risoluzione a non cedere.

(Continua)

Mahmud pascià attacca l'amministrazione turca. PARIGI 22 (N). Mahmud pascià, cognato del sultano, ha inviato a quest'ultimo una lettera, contenente violentissimi attacchi contro l'amministrazione turca.

L'ex-ministro Morin candidato a Pietrasanta. ROMA 22 (N). Il *Corriere d'Italia* dice che l'ammiraglio Morin si presenterà candidato nel collegio di Pietrasanta (Viareggio) contro il principe di Carovigno.

Il principe Giorgio a Roma ROMA 22 (N). Il principe Giorgio, governatore di Candia, farà prossimamente una visita ai capi delle quattro potenze protettrici dell'isola, per cui verrà anche a Roma.

Fidanzamento principesco. MONACO 23 (N). Qui corre la voce che il futuro erede al trono principe Ruberto si fidanzerà prossimamente con l'arciduchessa Anna Maria Teresa di Toscana.

Lo spagnuolo nelle scuole medie italiane. ROMA 22 (N). L'on. Baccelli emanerà prossimamente un decreto introducente l'insegnamento dello spagnuolo nelle scuole secondarie, per rispondere alla cortesia dell'Argentina, che introdusse nelle sue scuole l'insegnamento dell'italiano.

Un altro comizio per Batacchi vietato. ROMA 22 (N). Andrea Costa inviò un'interrogazione a Pelloux circa la proibizione del Comizio di Forlì pro Batacchi.

I duelli degli studenti nel cantone di Zurigo. ZURIGO 22 (N). La Corte di cassazione del cantone di Zurigo, costituita in tribunale ordinario, ha deciso che i duelli fra gli studenti universitari sieno da punirsi secondo il codice penale.

Pranzo diplomatico. VIENNA 22 (N). L'imperatore offerse oggi alla *Hofburg* un pranzo di Corte, al quale presero parte gli ambasciatori italiano, russo e turco e gli inviati belga, svedese, bavarese e sassone.

Il preteso caso di peste a Cracovia. LEOPOLI 22 (N). La *Gazeta Lwowska* in un supplemento conferma che a Cracovia non fu constatato alcun caso di peste.

Condannati per duello. BUDAPEST 22 (N). Oggi i deputati conte Alessandro Karolyi e Gajary furono condannati per duello il primo a 7, il secondo a 14 giorni di fortezza.

Il duello era stato provocato da un'espressione usata dal conte Karolyi in un suo discorso alla Camera durante il periodo dell'ostruzionismo, espressione che il deputato Gajary aveva ritenuta offensiva per il suo onore.

Riduzione dello sconto. BERNA 22 (B). Le Banche d'emissione svizzere hanno diminuito lo sconto ufficiale dal $5^1/_2\%$ al 5%.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Associazione Progressista

Iersera, alle 8, nella sala della Società *Minerva*, ebbe luogo con grande concorso di soci l'annunziata adunanza generale straordinaria dell'Associazione Progressista. Presiedeva l'on. Giorgio Benussi, il quale, aperta la seduta, invita il segretario signor G. Liebermann a dar lettura dei Verbali dell'antecedente Congresso e del Comizio tenutosi il 15 giugno al Politeama Rossetti.

Quindi il presidente passa ad esporre quale fu l'attività sociale dall'ultimo Congresso. In esecuzione ai deliberati presi in quel Congresso, il Comitato direttivo indirizzò alla Giunta provinciale un memoriale perchè fossero portate in Dieta le questioni dell'abuso del carcere preventivo, dei sequestri dei giornali, delle altre cose che sono proibite fra noi, e in altre provincie permesse. Riguardo le cose permesse e non permesse abbiamo una novità: perdura bensì la proibizione di tutto ciò ch'è duraturo, le lapidi, per esempio, ma fu levata per ciò che sventola: è stato cioè dichiarato non esser vietabile l'esposizione dei colori tedeschi rosso, nero ed oro; è lecito dunque sperare che anche il tricolore del popolo italiano potrà sventolare liberamente al sole *(applausi calorosi)*.

In seguito ai voti esternati dal Comizio del 15 giugno, il Comitato direttivo inviò un memoriale al Consiglio municipale, il quale lo rimise alla Commissione scolastica. Nulla può riferire sui risultati di questo passo; può dire però che dei ricreatori laici del Comune non c'è segno, nè pare ve ne sarà in un prossimo avvenire. E' lieto però di poter comunicare che un'Associazione triestina, sorta per iniziativa della Società del Progresso, ha cominciato a fare qualchecosa per i bambini del popolo. Spera ad ogni modo che il Consiglio non tarderà a prendere nella questione un deliberato consono ai principî da esso professati. Neppure sopra un'altra iniziativa della Progressista può dare buone notizie, cioè su quella per l'istituzione di Asili notturni. La Progressista, inteso che la Direzione generale di beneficenza stava occupandosi della cosa, cessò dall'ingerirsene. La Direzione della beneficenza presentò un progetto al Consiglio, ma esso non potè essere accolto, e manca la speranza che si possa arrivare in breve ad una favorevole soluzione.

Invece, prosegue a dire l'on. Benussi, la nostra iniziativa per creare un comitato contro la tubercolosi, può vantare il più splendido successo. Mercè l'indefessa attività delle persone chiamate dalla Progressista a formare quel Comitato, è sorta la Società contro la tubercolosi, col plauso e il concorso generale.

Ricorda che nel comizio del 15 giugno, l'on. Piccoli, parlando dell'influenza della scuola, affermò che la scuola se non è convenientemente sussidiata dalla casa e dalla piazza, non può dare la luce e il calore che se ne ripromette. Partendo da questo concetto, il Comitato direttivo raccolse in un memoriale i postulati che dovrebbero render possibile, se attivati, il risollevamento delle sorti morali ed intellettuali del popolo. Il memoriale fu diramato a varie Società, alla stampa - una parte della quale lo riprodusse - e al Consiglio, che ne prese atto, rimettendolo, per istudio, alle varie Commissioni municipali.

Ma la Direzione della Progressista non ha limitato la sua attività alle parole. Crede sia un dovere di aiutare l'azione del Consiglio, nello svolgere il vasto programma delle meditate riforme, col proporre, come fa oggi, la creazione di case con quartieri minimi, la istituzione di biblioteche per il popolo, e provvedimenti contro l'alcoolismo. Un altro provvedimento atto ad indurre le classi lavoratrici a rinunciare alle osterie, sarebbe quello dell'istituzione d'un Teatro popolare; ma l'argomento è irto di ostacoli e di difficoltà. Spera tuttavia di poterlo portare in discussione prima che cessi il mandato dell'attuale Direzione.

Per favorire l'amichevole intesa fra i soci, il Comitato prese in temporaneo affitto i locali già occupati dal Circolo Trieste e Trento, ove i soci si raccolgono in settimanale convegno. La Direzione credette di dover rendersi interprete del sentimento del paese, dappertutto dove si manifestavano il dolore o la gioia. Inviò felicitazioni a Giuseppe Verdi, massima gloria vivente della nostra nazione, nel suo compleanno; inviò auguri all'Unione Ginnastica goriziana nel X anniversario della sua istituzione; partecipò condoglianze al ministero italiano degli esteri per la morte del concittadino Ressman; inviò affettuose condoglianze alla famiglia Garibaldi, per la immatura perdita del giovane Manlio. Queste condoglianze erano tanto più doverose in quanto che è ancor viva l'impressione dell'indimenticabile accoglienza che Trieste tutta fece nel settembre passato alla famiglia del generale Menotti Garibaldi, venuta a visitar questa terra.

Chiudendo l'esposizione dell'attività sociale, il presidente ricorda che la Progressista rappresenta trent'anni di lotte, di speranze, di vittorie. Continueremo a lavorare sotto questa vecchia bandiera così gloriosa del suo passato, così promettente di lieto avvenire. Continueremo a mostrarci affezionati all'indistruttibile idea nazionale, ricordando che la lingua che noi parliamo è quella stessa di Roma; il che vuol dire che apparteniamo alla stessa famiglia. E se questa famiglia ha qualche difetto, cercheremo di essere soli, in famiglia, a parlarne; guardandoci bene dal parlare di quei difetti fra i nemici, che potrebbero gloriarsene ed esserne troppo lieti *(vivissimi applausi)*. Accoglieremo anche nell'avvenire tutte le idee di progresso e di fratellanza umana; ma nell'aprire le braccia a quelle idee, non lascieremo ch'esse ci raffreddino il cuore, che abbiamo tutto dato al culto della nostra nazionalità *(approvazioni generali)*.

Non potendosi oggi esaurire tutto l'ordine del giorno, avverte che i soci si intendono convocati ad una nuova adunanza per mercoledì sera, alle 8, nella sala stessa. Propone poi di invertire l'ordine del giorno, portando dopo il primo punto, l'ottavo, cioè la domanda d'autorizzazione a formare il Comitato elettorale per le elezioni amministrative, che avranno luogo circa nell'aprile. Quest'anno le elezioni avranno maggiore importanza, perchè, purtroppo, senza nostra colpa, saremo probabilmente costretti a portare la lotta contro persone che mai avremmo immaginato di dover combattere.

Il socio avv. Cuzzi, rinunciando ad esaminare i motivi che indussero il dott. Piccoli a ritirarsi dalla vita pubblica, crede di dover ricordare i meriti insigni da lui acquistatisi verso il paese. Perciò non dubita che l'assemblea accoglierà la sua proposta di esprimere il dispiacere per il ritiro del dott. Piccoli e la gratitudine per la sua proficua attività *(calorosi applausi)*.

La protesta contro la magistrale croata a Pisino.

Il dott. *Cofler*, relatore, legge la seguente relazione:

Quella stirpe che, in certe regioni coabita coi nostri connazionali nell'Istria, da ospite, vuol diventare padrona delle nostre terre, e perciò attenta al nostro patrimonio nazionale ovunque possa.

Causa un ordinamento elettorale fatalissimo, il Comune di Pisino, caduto in mano degli slavi, è fatto bersaglio da coloro che vogliono recare offesa alla nostra nazionalità.

Quindi la fondazione di un ginnasio croato da tutta l'Istria non voluto, e combattuto da quanti italiani sono in queste provincie e che provocò la solenne adunanza di protesta del 15 gennaio 1899.

Il Ginnasio croato a Pisino c'è: poco importa da quanti e da quali studenti frequentato, ma a dispetto della popolazione per il cui diritto parla un passato storico di oltre venti secoli.

Ora, l'i. r. Governo, per inacerbire il nostro risentimento, sta per accordare la istituzione a Pisino di una scuola preparatoria per le magistrali con lingua d'insegnamento croata.

Non mi fermo a dimostrare che non c'è il bisogno di questa generosa concessione, perchè non mancano le scuole preparatorie slave, più che bastanti per quei pochi scolari croati che frequentano l'i. r. istituto principale di Capodistria (6 nel primo corso, 24 tutti insieme!) ma ammesso che si volesse crearne ancora una, si doveva istituirla nella Liburnia, ove sarebbe stata bene accolta e non avversata; ma il porla proprio in Pisino, palesa l'intenzione di voler assediare quella rocca di italianità, che le minacce e gli attacchi resero più forte e più valorosa.

Non si può lasciar passare questo fatto senza mandare un saluto alla consorella Pisino, voto ed eccitamento a tenace resistenza.

Per dura prova sappiamo che l'attuale I. r. Governo, per quanto abbia garantito la parificazione delle nazionalità, non tiene conto delle domande e delle proteste degli italiani, mentre è sollecito di accogliere quelle degli slavi.

Epperò io vi invito a votare il presente ordine del giorno:

„L'Associazione Progressista, radunata a Congresso straordinario, chiamata per il proprio statuto a tutelare la nazionalità italiana ovunque venga minacciata, altamente protesta contro la istituzione di una scuola preparatoria alla magistrale con lingua d'insegnamento croata nella città di Pisino, nuova offesa recata al sentimento italiano dell'Istria ed incarica il Comitato dirigente di farsi interprete di questa risoluzione presso la Giunta provinciale di Trieste".

L'assemblea approva tra vivissimi applausi.

Per le prossime elezioni.

Senza discussione l'assemblea dà autorizzazione alla Direzione di procedere alla formazione del Comitato elettorale.

Per la costruzione di case con quartieri piccoli.

Il dott. *Mazorana*, incaricato di svolgere la proposta, rileva che l'argomento non è nuovo. Nell'ultimo memoriale presentato al Consiglio, la Direzione della Progressista se n'è occupata largamente. Si limita quindi ad una breve esposizione della questione. Per risolverla converrebbe che fosse equilibrata la relazione fra la domanda e l'offerta. Ora si sa benissimo, che, mentre c'è bisogno di quartieri minimi, gli speculatori non vogliono saperne di costruirli. E il motivo è semplicissimo: l'incasso degli affitti minori è difficile quando non è addirittura impossibile; e il capitalista non va alla ricerca di quell'impiego di capitale. Il padrone di casa deve recarsi ad incassare l'affitto al sabato sera, perchè alla domenica il denaro è già sfumato; la legge non assicura l'incasso degli arretrati; l'espulsione degli inquilini morosi, oltre a non far riguadagnare il perduto, attira sul proprietario l'odio ed il biasimo dei vicini, e talvolta i rimbrotti della stampa. E' naturale che nessuno si affretti a costruire case con quartierini per il popolo. Percui avviene che, quando la speculazione edilizia si desta, restando liberi i vecchi appartamenti, è di questi che il popolo deve accontentarsi. E poichè sono troppo grandi e troppo cari, chi prende uno di questi quartieri si associa uno o più subinquilini. La cucina, gli anditi, il cesso diventano comuni, e l'intimità della famiglia ne esce distrutta. Dal 1880 al 1886 il numero dei quartieri del rione di Città vecchia aumentò di 431, pari al 10%, senza che fossero fatte nuove costruzioni, anzi malgrado che un vasto gruppo di case venisse demolito per dar posto alla scuola. Ciò significa che parecchi cittadini emigrarono nei rioni nuovi, mentre i meno abbienti andarono a ripartirsi i quartieri abbandonati.

Da tutte le inchieste fatte qui e in altri paesi, risulta che la speculazione non si occupò nè si occupa della questione dei quartieri piccoli.

E' doveroso quindi di provvedere che il popolo abiti meglio, e conviene perciò che la Progressista se ne occupi. Nota che nel 1886 nella nostra città c'erano 31620 quartieri, dei quali 14.047 di una stanza (con o senza cucina) e 6.107 di due (con o senza cucina), assieme circa 20.000 pari al 63.7 p. c. E in quanto all'affitto, per 17.353 di questi quartieri si pagava meno di 100 fiorini annui, e per 6.439 tra i 100 e i 200 fiorini. Calcolando una media di 5 persone per quartiere, questi 23.793 quartieri avevano una popolazione di circa 100.000 abitanti! Ciò dimostra che tale questione non tocca una singola classe ma circa due terzi dell'intera popolazione. L'oratore dice di aver dovuto, per la sua professione, visitare buon numero di tali quartieri. Alcuni, anche nelle soffitte, sono passabili; mentre in quasi tutto il rione di Città vecchia, sono addirittura orribili. Non c'è alcun punto della città ove la popolazione sia così fitta come in Città vecchia. Sopra un aro di superficie abitano da 6 a 700 anime. Ricorda che a Liverpool, quando si seppe che sopra un aro di superficie, abitavano da 4 a 500 persone fu un grido d'orrore generale, e si presero in gran fretta provvedimenti. Adesso tocca a noi.

Osserva che quando una famiglia abita quei covili, non si ha diritto di pretendere che i suoi ragazzi non vadano per le strade, che la madre senta amore per la casa, che il padre non vada all'osteria. Allora si deve giustificare la nevrastenia, la disperazione, l'abbrutimento, il deperire del sentimento morale. Se vogliamo guarire queste malattie morali, se vogliamo che fra il popolo penetrino i benefici della civiltà, dobbiamo dargli quartieri ove entri il sole e con esso la speranza d'un migliore avvenire *(vivissimi applausi)*.

Nè bisogna credere che tali quartieri sieno a buon mercato. Chi vi entra, vede che per un metro cubo di spazio si paga da 1 fiorino a un fiorino e 20; e questo in bicocche, dove il padrone di casa non spende un soldo in riparazioni, e sulle quali pare aleggi la protezione della legge; perchè mentre per le nuove costruzioni si esige l'applicazione di talune disposizioni di edilizia sanitaria, da queste disposizioni le case vecchie sono esenti. Il civico Fisicato ha dichiarato parecchie di queste case inabitali, e pur si continua ad abitarle, perchè non ce ne sono altre atte a sostituirle.

Conviene dunque intervenire per metter un riparo a tanto male. Gli studi in proposito sono già avanzati. Non entra in dettagli. Propone l'istituzione d'un Comitato apposito. Non fa programmi per non intralciare l'opera del Comitato. Converrà però rinunciare al sogno di dare ad ogni operaio una casa propria, col pezzetto di giardino; ed anche all'idea accarezzata di fornirgli varie stanze, per la divisione dei sessi. Basteranno case semplici, alte, spaziose, nelle quali penetrino aria e luce. Così si potranno dare i quartieri a buon prezzo. Crede che non sarà difficile il procurare il denaro necessario a quest'opera. Converrà però fare le cose in grandi proporzioni; perchè se i quartieri piccoli fossero pochi, i padroni di casa non si deciderebbero a ribassare l'affitto dei vecchi.

Fa formale proposta che si istituisca un Comitato per la costruzione di case con quartieri minimi.

L'on. *Hortis* appoggia caldamente l'iniziativa; vorrebbe che il Comitato fosse, per quant'è possibile, sollecito nella sua opera, perchè con ogni mese guadagnato, si salveranno chissà quante famiglie dalla rovina e dalla morte.

Il *presidente* avverte che anche la Commissione municipale alle pubbliche costruzioni sta studiando la cosa. Spera che il Comitato della Progressista non farà che agevolare l'opera di quella Commissione.

Il socio sig. *Mayer* chiede una spiegazione al proponente. Il Comitato sarebbe incaricato di procedere alla costruzione di tali case, o di avvisare ai mezzi?

Il *relatore* spiega che il Comitato dovrà provvedere anche i denari, finire gli studi e mettersi all'opera. Passare insomma sul terreno pratico.

L'on. *Hortis* dice che, avendo avuto comunicazione degli studi che stava facendo in argomento il dott. Mazorana, ha fatto pratiche a Vienna per ottenere una riduzione delle tasse di fabbrica che gravano su simili edifici, in base alla legge del 1893. Ha cercato di dimostrare che quella tassa è, per Trieste, ingiusta. Difatti la legge stabilisce due gradi di riduzione, uno per Vienna e l'altro per le altre città che abbiano 10.000 abitanti, non tenendo conto di tutte le città che hanno 100 e più mila abitanti. Il Ministero ha promesso di studiare l'argomento, e pare che sia prossimo un provvedimento.

Il socio sig. *Mayer* ringrazia il dott. Mazorana delle spiegazioni dategli. Ma se il Comitato avrà il compito di passare all'effettuazione del progetto di costruire case con quartieri minimi, bisognerà tener conto di ciò nelle nomine delle persone che dovranno far parte del Comitato.

Il socio on. *Venezian* trova che non si possa dal seno della Società eleggere un Comitato che abbia l'incarico di costruire edifizi. Innanzitutto ci vogliono molti denari; e converrebbe allora costituire un Comitato di milionari, cosa non facile. Così crede che non si debba contare sulle promesse di quei signori di Vienna, che non si effettuano mai. Il Comitato nominato da una Società politica non può che provvedere ai mezzi migliori perchè queste case sorgano, creare un ente proprietario, salvo che il Comitato non si converta in una Società per azioni.

Il relatore dott. *Mazorana* accede alla emenda dell'on. Venezian, purchè si esca dal terreno degli studi e si passi su quello della pratica attuazione.

Il presidente mette a voti la proposta Mazorana, con l'emenda Venezian, alla quale accede anche il sig. Mayer. E' approvata ad unanimità.

Il seguito dei lavori del Congresso quindi rimandato a mercoledì sera, alle 8.

Riunione sospesa. La Direzione della *Progressista* ci comunica che la consueta riunione settimanale, che doveva aver luogo stasera, è stata sospesa.

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Raccolte nella famiglia Gaspardis, in occasione delle nozze d'oro, c. 6.12; raccolti fra Castellani e Brocche, festeggiando Cencio, carantani 160, pari a cor. 4.80: per il giuoco del „basime" e „l'asso de bastoni", c. 1; esultanti per la guarigione del Barba, c. 6.80.

— Al Comitato delle signore della Lega Nazionale, pervennero da alcune signorine dieci vestiti e dieci paia di polsini di lana, per i fanciulli della *Lega*.

— Ecco la nona lista delle elargizioni di Capo d'anno, pervenute alla Direzione Centrale sezione Adriatica della Lega Nazionale:

da Trieste: Ing. Giusto Catolla c. 5, Alberto Giuseppe Müller c. 4, Luigi P. c. 6, Rodolfo Donaggio c. 1, dott. Franco Gregorutti c. 2, dott. Eugenio Slocovich c. 4, Girolamo Scantinburgo c. 5, dott. Giorgio Pitacco c. 10, Club fra macchinisti e meccanici c. 10, Club Rosa c. 10, prof. Alberto Puschi c. 4, G. C. Soletti c. 20, avv. dott. Ed. Gasser c. 50, Vittorio Venezian c. 10.
da Scodovacca: Ing. Giuseppe Chiozza cor. 30.
da Dignano: G. dott. Bembo c. 2.
da Pola: Avv. dott. Vareton c. 4.

Belle arti. La signorina Wimmel ha esposto nel negozio Schollian parecchi quadri di fiori e di frutta, tutti riuscitissimi. Vi abbiamo notato un gusto fine nell'aggruppamento e nella scelta dei colori, sempre bene intonati, nonchè rimarchevole efficacia nella caratterizzazione. Specialmente nei fiori, l'espressione è colta con spirito d'arte e vivamente, ciò che dimostra nella signorina Wimmel, non solo buona attitudine per il genere, ma altresì un senso squisito che le permette di rendere in tutta la sua grazia la gentile poesia onde anche i fiori più moderati sono circondati. La tecnica ci parve franca e non priva di maestria.

Elargizioni varie. Il sig. Giov. Scaramangà di Altomonte, in esecuzione della volontà espressa dell'or defunta signora Esmeralda ved. de Scaramangà, ha rimesso alla Comunità greco-orientale cor. 600 a sollievo di poveri connazionali.

Per onorare la memoria della signora Esmeralda ved. de Scaramangà di Altomonte, elargirono: il sig. G. Basevi e consorte cor. 40, le signore Enrichetta ved. le Galatti e Myrtò ved. P. Scaramangà, figlie dell'estinta, cor. 600, alla Comunità greco-orientale, per essere distribuite il giorno dei funerali dell'estinta; la baronessa Nina de Morpurgo cor. 30 all'Albertinum.

Per onorare la memoria del comm. Federico de Seppi il signor Gustavo Tönnies e consorte elargirono cor. 100 all'Albertinum.

Il sig. A. M. elargì all'infermeria Treves cor. 10, ed un anonimo cor. 20.

La festa del „Circolo di studi sociali". Un manifesto elegantissimo e ricco, disegnato con molto buon gusto dal Sigon ed inappuntabilmente eseguito dallo stabilimento Modiano, imprime una nota insolitamente artistica all'annuncio del ballo che il giovane „Circolo di studi sociali" darà sabato p. v., alle 10 e mezzo di sera, al Politeama Rossetti. Un ballo che si annunzia sotto sì lieta veste non può che riuscire brillantissimo e tale infatti generalmente si prevede quello del „Circolo di studi sociali".

Il supplemento settimanale gratuito. Oggi, dopo il mezzogiorno, potrà essere ritirato gratuitamente nel nostro Salone d'informazioni e in tutti i chioschi di vendita del *Piccolo* il solito supplemento settimanale, che contiene gli avvisi collettivi d'occasione pubblicati da martedì 16 a lunedì 22 gennaio 1900.

I risarcimenti per le spedizioni postali distrutte nel disastro di Kalsdorf. La Direzione delle Poste ci comunica quanto segue:

Le indagini intorno alle spedizioni postali, che furono coinvolte nel disastro ferroviario di Kalsdorf, la mattina del 24 p. p. dicembre, esigono molto lavoro e tempo, non solo a motivo della considerevole quantità degli oggetti, quanto altresì per la circostanza che i relativi reclami devono essere trattati di concerto con le direzioni da cui dipendono i rispettivi uffici di destinazione. Oltre a ciò, in ogni singolo caso di risarcimento deve essere consultata la Direzione delle Poste e dei Telegrafi in Vienna, per la ragione che le indennità vanno pagate per conto di questa Direzione, dalla quale dipendono gli ambulanti postali della linea Vienna-Trieste.

I mittenti delle spedizioni in questione, i quali, come ben si comprende, attendono con una certa impazienza l'esito dei loro reclami, possono essere tuttavia persuasi che le relative pratiche sono qui sbrigate con la maggiore possibile sollecitudine e che si deve ascrivere unicamente alle compilazioni derivanti dalle accennate circostanze, se l'esaurimento delle singole pertrattazioni si fa attendere più di quanto sarebbe desiderabile.

La guida di Trieste, della Dalmazia, del Goriziano, dell'Istria e del Trentino. Per cura degli editori Creutz e Comp. uscirono alle stampe la Guida generale di Trieste e le Guide amministrative e commerciali della Dalmazia, del Goriziano, dell'Istria e del Trentino. Nella Guida generale fu ripristinato l'*indicatore stradale* di Trieste, la cui mancanza formava, nella guida precedente, una lamentata lacuna e fu ampliato l'*indicatore personale*; oltre a ciò vi fu compreso l'*indicatore dei proprietari di stabili* nel quale figurano indicati i nomi delle vie e i numeri delle case, nonchè l'indirizzo del rispettivo proprietario e dell'amministratore.

Alle guide delle Provincie adriatiche venne aggiunta quest'anno la Guida amministrativa e commerciale del Trentino, contenente i ruoli delle autorità ed istituzioni e del commercio e professioni di tutti i 373 comuni del Trentino.

Cassa distrettuale per ammalati. Durante la settimana decorsa vennero notificati 459 casi di malattia; furono dichiarati guariti 389; rimangono in cura 964. Fra questi si contano 140 ammalati per causa d'infortunio sul lavoro.

Furono constatate 130 contravvenzioni alle disposizioni dei medici.

A titolo sovvenzioni vennero versate nel corso della settimana cor. 10392.60.

Teatro Comunale. L'impresa, d'accordo con la Direzione, sta adoprandosi per avvisare ai mezzi di risollevare le sorti della stagione, seriamente compromesse dal fatto che il programma degli spettacoli e una parte degli esecutori non hanno incontrato il gradimento del pubblico. S'era ventilata l'idea di dare il *Profeta*, ma dovette essere abbandonata per difficoltà insorte e causa il non generale favore con cui l'idea era stata accolta. Pare che la scelta sia caduta sul *Werther* del Massenet ed è probabile anche la rappresentazione dell'*Orfeo* di Gluck, con artisti capaci di far gustare al pubblico tutte le bellezze di questo insigne capolavoro.

Intanto giovedì si darà la prima rappresentazione della *Gioconda*, con la bravissima e instancabile signora Calligaris-Marti nella parte di protagonista, in sostituzione della signora Adalgisa Gabbi.

L'esimio tenore signor Cartica, al quale il nostro capriccioso clima ha giocato un bruttissimo tiro, ha dovuto chiedere alla impresa lo scioglimento amichevole del suo contratto. Stamane quindi giungerà qui un nuovo tenore per lo spartito ponchielliano.

Teatro Filodrammatico. *Sior Todaro brontolon*, che è una delle più popolari commedie del Goldoni, e che sta, per valore, accanto ai *Rusteghi* - vale a dire fra i capilovori nei quali la verità e lo studio dei caratteri sopratutto rivelano il grande maestro - fu recitata ieri con efficace colorito e con gustoso risalto dei momenti e dei tipi comici. Il Privato, un protagonista caratteristico assai, interpretò con esattezza di linee il carattere del fastidioso, bisbetico e spilorcio, tipo meraviglioso che il Goldoni ritrasse dal vero, come dal vero ritrasse il *Pellegrin*. Questo

ultimo fu schizzato ieri con arguta comicità dallo Zago, che ne cavò effetti esilaranti. Tutti gli altri attori furono perfettamente a posto: la Borisi piena di vita, il de Velo un *Nicoletto* fedele alla tradizione dei *mami* goldoniani, la Raspini-Brizzi graziosa nella malizietta gaia e petulante della servetta *Cecilia*. Benissimo anche il Borisi, la Adele Foscari, la Martini. Senza qualche piccola *pàpera*, della quale il contagio, a un certo punto si trasmise da un attore all'altro, la recitazione complessiva sarebbe stata più perfetta; tuttavia il publico, che era numerosissimo ed elegante, come ad una *première*, rise, gustò e applaudì vivamente.

Questa sera *La bela vita* del Pilotto, seguita da una farsa.

Teatro Fenice. Questa sera si dà per l'ultima volta *Tartufo*, commedia di Moliere, uno dei cavalli di battaglia di Gustavo Salvini. Domani sera ultima recita popolare col dramma di Schiller *I Masnadieri*. Giovedì *Il cittadino di Gand*, dramma storico di Romand, interessante esumazione, per la quale c'è molta aspettativa.

In mare. *Piroscafi del Lloyd.* — Il *M. Teresa*, proveniente da Trieste, diretto a Calcutta, partì il 21 da Fiume per Porto Said. Il *Medea*, diretto a Trieste, partì il 20 da Costantinopoli per Pireo. L'*Habsburg*, diretto a Trieste, lasciò il 20 il porto d'Alessandria. L'*Imperatrix*, proveniente da Trieste, arrivò il 20 a Bombay. Il *Gisella*, proveniente da Kobe, diretto a Trieste, partì il 20 da Singapore per Penang.

★ Il piroscafo a.-u. *Federica* è partito il 21 da Rosario per Buenos Ayres.

★ Il piroscafo *Anna* dei Fratelli Cosulich, partito da Rosario, è arrivato ieri felicemente ad Anversa.

Movimento nel porto. Ieri arrivarono nel nostro porto il piroscafo del Lloyd „Sultan" cap. Gilhuber da Spizza e Cattaro con 29 passeggeri; i piroscafi a. u. „Iason" cap. Tomich, da Cattaro e scali con 8 passeggeri, „Dubrovnik" cap. Bisazza da Bari e scali con 6 passeggeri; il piroscafo italiano „Solferino" cap. Gravone da Marsiglia e Ancona con 3 passeggeri; il piroscafo greco „Giorgios" cap. Vassilakis, con 3 passeggeri da Costantinopoli; e il loogher „Evangeli" cap. Mitrepulo da Taranto.

★ Partirono: i piroscafi a. u. „Vis" per Curzola, „Fiume" per Fiume, „Petka" per Cattaro; il piroscafo germanico „Roma" per Amburgo; il piroscafo italiano „Carmela Galatioto" per Catania; e lo scooner „Divina Provvidenza" per Kumi (Grecia).

Domestica ladra. Vittoria Coren, di 17 anni, da Pisino, domestica, compa-ve ieri mattina dinanzi ai giudici del Tribunale provinciale per rispondere del crimine di furto. Il 9 agosto, recatasi a Capodistria, andò a offrirsi quale domestica ai coniugi Giacomo e Giovanna Lampol, i quali anche l'accettarono. Nel pomeriggio dello stesso, domandò ai padroni il permesso di venire a Trieste a prendere i suoi effetti lasciati presso una conoscente, e ottenutolo, partì. Subito dopo, la signora Lampol si accorse della scomparsa di un paio di scarpe gialle di suo marito del valore di 6 fiorini e di una cintura di pelle di 80 soldi. Mosse denuncia e l'autorità accertò che il furto era stato commesso dalla Coren, che non si era mai più fatta vedere a Capodistria.

Ieri, la Coren, nel suo costituto, fece piena confessione, ma oppose che gli oggetti erano vecchi e non avevano il valore ad essi attribuiti. La Corte, convinta che difatti, il valore delle scarpe e della cintura non potevano superare quello di 5 fiorini, condannò l'accusata soltanto per contravvenzione, a 14 giorni di carcere.

La morte di un condannato all'ergastolo a vita. Ieri sera, alle 8, spirava nella quarta divisione del civico spedale Vittorio Pontati, d'anni 30, trentino, condannato a vita per omicidio. Il Pontati che da circa 8 anni trovavasi in espiazione di pena nell'ergastolo di Gradisca, aveva dovuto circa due mesi fa essere trasportato in questo ospedale, dove avrebbe dovuto subire una grave operazione chirurgica.

Grave lesione corporale. Giuseppe German, di 43 anni, agricoltore, da Lara, in quel di Moresego, la mattina del 3 novembre, recatosi in un bosco di sua proprietà, vi trovò certa Michaela Lovresich, che portava un fascio di legne tagliate nel bosco stesso. Le rimproverò il furto ed avendogli la donna risposto male, preso un pezzo di legno, la colpì al braccio destro fratturandole l'ulna. Ieri egli fu tratto dinanzi al Tribunale provinciale accusato del crimine di grave lesione corporale. Ammise il fatto, osservando, però, che non aveva intenzione di ferire la Lovresich; venne condannato a 4 mesi di carcere.

Disgraziato accidente all'arsenale del Lloyd. Il fochista Pietro Zanolla, d'anni 51, abitante in via Petrarca N. 1, addetto all'arsenale del Lloyd, ieri mattina, accudiva al suo lavoro dinanzi alla macchina di un verricello, quando il cavo metallico, che sollevava un gran peso, si ruppe, ed il pezzo di cavo ch'era rimasto attortigliato al rocchetto, colpì violentemente al capo lo Zanolla, facendolo stramazzare al suolo. Soccorso dai compagni, fu trasportato nell'infermeria dello stabilimento, dove lo si medicò alla meglio; trasportato poi all'ospedale, gli fu riscontrata una grave ferita al capo nonchè sintomi di grave commozione cerebrale. Venne accolto nella decima divisione.

Un occhio in pericolo. Il giovane calderaio Francesco Iust, d'anni 19, abitante in via del Veltro N. 366, ieri mattina, nel cantiere di S. Marco, ove è occupato, stava battendo un pezzo di ferro incandescente, quando ne schizzò via una scheggia che andò a colpire il poveretto all'occhio destro. Alle sue grida accorsero alcuni suoi compagni che lo trasportarono all'infermeria, dove fu fasciato alla meglio; poi venne accompagnato all'ospedale e, visitato dai medici del riparto oculistico, questi gli riscontrarono la perforazione della cornea e lo fecero accogliere nel riparto stesso.

I quadretti della miseria. Il signor Treves veniva avvisato ieri sera verso le 6, che due poveri vecchi, i coniugi Giovanni e Santa Romano, entrambi ottuagenari, abitanti in un lurido pianterreno in androna S. Silvestro N. 4, avevano urgente bisogno dell'opera sua. Si recò sul luogo e constatò trattarsi di una specie di assideramento. I due poveri vecchi si nutrivano da parecchi giorni soltanto con del biscotto da marinai bagnato nell'acqua. Il Treves somministrò loro un bicchiere di marsala e fece trasportare all'Ospedale la donna, che è cieca di tutti e due gli occhi. Il vecchio è fortemente ammalato ad una gamba, ed oggi stesso entrerà all'Ospedale.

Durante il lavoro. Ieri, alle 4 pom., il bracciante Giuseppe Zadnik, di 24 anni, abitante in via Bergamasco N. 14, stava scaricando delle balle di iute da un piroscafo ormeggiato dinanzi all'hangar N. 21 del Punto franco, quando una di queste, rotolando, lo investì alla gamba sinistra in modo da cagionargli alcune gravi usioni. Telefonatosi alla Guardia medica, accorse il dottore che dopo avergli prestato le cure più urgenti, lo fece accompagnare alla sua abitazione.

Il meccanico Lorenzo Zane, d'anni 29, abitante in via della Madonnina N. 1, ricorse ieri alla Stazione di soccorso per la cura di una ferita alla mano destra riportata durante il lavoro.

Ieri mattina, verso le 10, il falegname Alessandro Tamaro, d'anni 22, abitante in via del Pozzo bianco N. 1, mentre nell'officina falegnami dell'arsenale del Lloyd, accudiva al lavoro fu accidentalmente colpito alla faccia da una grossa scheggia di legno e ne riportò una ferita al mento.

Vittorio Vertù, d'anni 37, bracciante, abitante in via dei Capitelli N. 15, ieri mattina, alle 11, lavorando riportò una ferita di taglio alla mano sinistra.

Ricorsero per le debite cure alla Guardia medica.

Ubriaco caduto e ferito. Ieri notte, il bracciante Giacomo S., d'anni 44, avendo bevuto molto più del bisogno, non riusciva a trovare la propria abitazione, in Scorcola. A furia di barcollare, inciampò e cadde rotolando su alcune pietre, dove chissà fino a quando sarebbe rimasto, se una guardia di p. s. che perlustrava quei paraggi non l'avesse veduto. Sollevatolo e visto che era tutto intriso di sangue alla faccia, lo accompagnò alla Stazione centrale di soccorso, dove gli furono riscontrate alcune ferite alla faccia, per le quali gli furono prestate le cure più urgenti. Poi venne trasportato allo spedale.

Caduto in mare. Il fabbricatore di tele cerate Antonio P., mentre scendeva ieri mattina da un piroscafo ormeggiato al Puntofranco, inciampò e cadde in mare. I marinai mossero in soccorso del pericolante e lo trassero a salvamento; poi con una vettura lo accompagnarono alla sua abitazione.

Un signore in ritardo. Iermattina, verso le 9, un custode del teatro Armonia stava facendo la pulizia dei locali quando, entrato in un palchetto, con non poca sorpresa vi trovò un giovanotto che dormiva tranquillamente. Lo scosse, lo chiamò, lo svegliò e l'invitò ad uscire dal teatro. Il giovanotto, soffregandosi le palpebre, ancora non bene aperte, domandò:

— Cossa? che ora xe?

— Le nove.

— Xe za finido 'l balo ale nove de sera?

— Ma no! xe le nove de matina!

— Cossa? le nove de matina? E mi che ale sete dovevo esser za lavorar... Vol dir che me son un pochetin intardigado. La pardoni, sior!

E via di tutta corsa.

Malori improvvisi. Ieri alle 5 pom. il bracciante Francesco Madrich, di anni 40, addetto a un fondo di legnami in Campo Marzio, fu colto da grave malore. Telefonatosi alla Guardia medica, accorse il dottore di turno, che gli prestò le cure più urgenti e lo fece poi accompagnare alla sua abitazione in via del Veltro N. 50.

★ Maria Luuassi, d'anni 31, abitante in via Sporcavilla N. 4, iersera, in una osteria di città vecchia, fu colta da improvviso malore. Trasportata a braccia sino all'ambulanza dell'„Igea", ottenne le cure del medico d'ispezione.

Risse e ferimenti. I calzolai Guglielmo Nardini, d'anni 24 e Giuseppe Nardini, d'anni 23, cugini, ambedue abitanti in via dell'Istituto N. 12, ieri notte, a tarda ora, nei pressi della loro abitazione, altercarono con alcuni braccianti, e si ebbero la peggio. Al sopraggiungere delle guardie, i percotitori si diedero alla fuga, e i due Nardini dovettero essere accompagnati alla Guardia medica, dove al primo vennero riscontrate due ferite al capo e alla fronte, e al secondo una al parietale posteriore e una alla guancia destra.

★ Iersera in uno stallaggio al N. 236 di Scorcola insorse un litigio fra i carradori Giovanni Cick e Matteo Caroschitz e ad un certo punto, non si sa per quali antecedenze fra loro precorse, il primo diede al Caroschitz dello spione. Questi non si tenne l'insulto; afferrò lo avversario per il collo e lo gettò a terra. Il Cick ne riportò contusioni ed escoriazioni alla spalla e alla faccia e dovette ricorrere alla Guardia medica. L'altro fu arrestato.

★ Il fabbro Antonio V. venuto iersera a diverbio con due suoi fratelli, fu da loro percosso al capo con una chiave e ne riportò alcune lesioni, per la cura delle quali ricorse all'ambulanza dell'„Igea".

Cadute. Il ragazzo undicenne Francesco Gean, abitante in via della Cereria N. 9, ieri, cadendo delle scale riportò una ferite al collo, e dovette ricorrere all'„Igea".

Un piede sotto una ruota. Il carradore Francesco Brodnik, d'anni 32, al servizio del noleggiatore di carri sig. A. Domio, ieri mattina si trovava nell'officina comunale del gas dove aveva caricato il suo carro di carbone coke, quando i cavalli avanzarono improvvisamente e il Brodnik, che stava fermo di fianco al carro, rimase col piede destro sotto una ruota. Fu soccorso alla meglio da alcuni addetti all'officina e con una vettura lo si trasportò all'ospedale, dove gli riscontrarono alcune fratture e ferite e lo accolsero nel decimo riparto.

Le due dame. L'operaio Antonio B., d'anni 24, abitante in via del Veltro N. 331, l'altra sera mangiava tranquillamente dei *mussoli* dinanzi alla pentola di un venditore in via di Crosada, quando fu avvicinato da una signora, un po' inebbriata dall'alcool, che graziosamente gli assestò un pugno e poi si rifugiò nel portone di uno dei palagi di quella signorile contrada. Il B. la rincorse, ma quando fu nell'atrio gli capitò dinanzi un'altra dama, che con un colpo di chiave lo ferì al capo poi scappò, salendo di corsa le scale e chiudendosi in casa. Il B. dovette accontentarsi di raccontare la cosa a due guardie di p. s. e le stesse lo accompagnarono all'ambulanza dell'„Igea", ove dal medico d'ispezione ricevette le prime cure.

Si vede subito il galantuomo! Due guardie, salendo l'altra sera la via del Molino a vento, ad un certo punto si imbatterono in un individuo conosciutissimo ai registri della Polizia, il quale, alla vista dei due funzionari, se la diede a gambe, lasciando cadere a terra un grimaldello. Le guardie per quella sera si accontentarono di raccogliere l'ordigno; ma ieri mattina si recarono ad arrestare il tizio nella sua abitazione. Egli è il facchino Vittorio Barba, d'anni 20, da Castelnuovo, abitante in via Bergamasco N. 16.

Fanciulletta ferita da un sasso. La ragazzina di sette anni Maria Fabris, abitante in via del Monte N. 7, ieri verso le 2 pom., mentre giocava, nelle vicinanze della sua abitazione, fu colpita all'occhio destro da una pietra lanciata da un monello e ne riportò una ferita ed un ematoma.

Accompagnata alla Guardia medica ottenne le necessarie cure.

Per minaccia. Ieri si presentava nel magazzino del negoziante di vini signor Biagio Viro, in via Stadion N. 16, il suo ex facchino Giovanni Petropoli, il quale essendo stato licenziato in seguito all'essere stato condannato a due mesi di carcere, per furto commesso in quel magazzino, e dovendo appunto ieri presentarsi alle carceri criminali per espiarvi la condanna, voleva che il suo ex principale gli desse un piccolo importo del quale egli diceva di essere creditore.

Essendosi il Viro rifiutato, il Petropoli lo minacciò seriamente. Comparse le guardie lo arrestarono portandolo prima del tempo alle carceri per scontarvi la condanna sunnominata. Di più egli fu pure diferito alla autorità per le minacce di ieri.

Furti e contrabbandi al Punto franco. Ieri mattina, verso le 11, una guardia arrestava al Punto franco il facchino Antonio Cociancich, il quale, poco prima, aveva rubato tre chilogrammi di caffè da un carro ch'era fermo dinanzi all'hangar N. 22.

Interrogato dall'ufficiale Schabl, fu poi scortato agli arresti.

★ Ieri l'altro venne arrestato, appena messo piede a terra dopo aver lavorato a bordo del piroscafo germanico *Roma*, il facchino Giuseppe Obersnè, d'anni 34, perchè trovato in possesso di 2 chilogrammi e mezzo di caffè. Anche questo, dopo interrogato, fu scortato agli arresti.

★ Ieri mattina fu arrestato al Punto franco Domenico Demarchi, d'anni 17, bracciante, perchè trovato in possesso di 2 chilogrammi di zucchero di furtiva provenienza.

Furterelli. L'altra mattina in via del Torrente il signor Giulio Bertos, abitante in via del Coroneo N. 15, venne derubato del portamonete contenente una corona e 45 centesimi.

★ Sabato scorso a danno della ditta Goldschmiedt e comp., in via Carintia N. 21, venne rubata una cassetta contenente 100 scatole di acciughe del valore di circa 36 corone.

★ In via Punta del Forno ieri notte lo scalpellino Andrea Vattovaz, abitante in via S. Cilino N. 173, fu derubato di 15 corone.

★ Il muratore Angelo Cuzon, d'anni 37, abitante in via della Muda vecchia N. 14, si trovava ieri sera verso le 10 in un'osteria di città vecchia, dove ad un certo punto si addormentò. Al risvegliarsi una sorpresa l'attendeva: quella cioè di constatare che era stato derubato del portamonete contenente 4 corone e pochi centesimi. Il furto fu denunciato all'autorità.

Infedeltà. Ieri mattina, alle 6, si presentava spontaneamente all'impiegato d'ispezione presso gli arresti in via Tigor certo Giovanni R., d'anni 27, calzolaio, da Brod, pertinente a Trieste, sapendosi ricercato dall'autorità di Polizia per infedeltà di tre paia di stivali valutati complessivamente 20 corone.

Alcoolizzato. Iermattina alle 7 e un quarto, l'Infermeria Treves veniva avvisata che in via Donota un tizio, alcoolizzato, andava commettendo eccessi. Treves constatò che si trattava di una sbornia inasprita da un accesso di epilessia e lo fece trasportare all'ospedale.

Cronaca minima. Furono arrestati ieri: per eccessi sulla pubblica via, Lodovico B., di 19 anni, barbitonsore e Giuseppe B., di 20 anni, carradore, entrambi da Trieste; per eccessi in un caffè, Giuseppe S., di 36 anni, meccanico, da Trieste; per canti notturni, Giuseppe M., di 19 anni, fonditore, da Trieste.

Ieri, nel pomeriggio, fu arrestata certa Maria M., d'anni 40, per questua e vagabondaggio.

Corrispondenza aperta. *R. V.* La parola „disegno" si pronuncia coll'esse dura, come: segno, sogno, corso. — *Sacerdote.* Assumeremo informazioni e le risponderemo domani. — *Costante lettrice.* Tricesimo è un ameno paesello friulano di circa 4000 abitanti, nella provincia di Udine. E' molto frequentato dai triestini durante la stagione della villeggiatura.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 5.1, ore 2 pom. 9.0 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 766.9. — Oggi: Alta marea 1.56 ant., 3.57 pom Bassa marea 9.21 ant., 7.12 pom.

Ogni giorno una. Medico e infermiera.

— Gli darete una cartina d'ora in ora...
— E se guarisce?
— Sospendete le cartine.
— E se muore?
— Sospendetele ugualmente.

TEATRI

TEATRO COMUNALE — Riposo.
TEATRO FILODRAMMATICO — Compagnia veneziana Zago-Privato - (ore 8) — «La bela vita», in 3 atti — «Un afamà senza soldi», farsa.
TEATRO FENICE — Compagnia drammatica italiana Saltarelli - (ore 8) - «Tartufo», in 4 atti — «Un ufficiale, ordinanza per mezz'ora», farsa.

22 gennaio.

Da GORIZIA

Per il Giardino della „Lega" al passo della Barca. Vi ho detto ieri come a questa nuova opera della „Lega" a Gorizia, attribuisse giustamente l'indefesso cassiere signor Perinzig, singolare importanza. Infatti per quest'opera si fa una raccolta di oblazioni speciali, registrate a parte, e si sono diggià raccolte corone 123 e 80 centesimi.

Il morto d'oggi. Il capostazione signor Guido Heigl, del quale vi ho telegrafato il decesso, venne qui da Pragerhof ad occupare il posto rimasto vacante per la morte del Marussig, nel giugno 1897. Uomo di poco più di 40 anni, seppe spiegare volontà energica, amore di progresso e desiderio di realizzare migliorie nella nostra stazione. Infatti, per sua iniziativa, furono eseguiti molti ampliamenti, fu meglio illuminata la stazione e si aumentò il personale di servizio. Il Heigl aveva qualità molto apprezzabili, e la sua morte immatura ha sollevato molto compianto. Si fanno sincere condoglianze alla vedova ed ai figli, ancora in tenera età.

Società fra legatori di libri ed arti affini. La sezione di Gorizia di questa Società litoranea che ha la sua sede principale a Trieste, terrà il suo Congresso generale ordinario domenica 28 corr. alle 2 pom. All'ordine del giorno figurano, fra altro, la relazione sull'operosità sociale, il bilancio e la nomina della Direzione.

I nostri vigili. Con elegantissimi cartoncini recanti riusciti emblemi ed allegorie i cittadini sono invitati alla festa di ballo del nostro civico Corpo dei pompieri, che si terrà la sera di sabato 3 febbraio nei locali dell'Unione Ginnastica.

Il netto ricavato sarà devoluto al fondo „Premiazione dei pompieri che si distinsero per attività e disciplina", fondo che venne istituito l'anno scorso.

Circolo goriziano „Apollo". Per domenica 28 corr. alle 3 pom. questa simpatica Società indice la sua prima adunanza generale ordinaria.

La gara dei pagliacci al salone Dreher. La festa di stanotte riuscì molto animata. La calca era grandissima; maschere molte; alcune eleganti. Il primo premio (50 corone in oro) fu vinto da una comitiva di 13 pagliacci molto ben travestiti; il secondo (un braccialetto d'oro) fu aggiudicato ad una elegante pagliaccetta molto carina; il terzo (di 20 corone) non venne conferito perchè mancava la maschera corrispondente alle condizioni del concorso.

L'estrazione della Lotteria con regali gastronomici ebbe molto successo, perchè a tutto fu dato fondo seduta stante da una compagnia di buontemponi.

Fu arrestato un giovanotto che aveva risposto piuttosto arrogantemente all'incaricato di tener ordine.

Non mancò il pensiero affettuoso alla „Lega", per la quale fu raccolta da un pagliaccio una discreta somma.

Una cuoca da non impiegarsi. Anna Ladita, cuoca ungherese arrestata per vari furti, fu oggi rilasciata in libertà e sfrattata dai paesi austriaci.

Cronaca minima. In una visita domiciliare ad un affittaletti di via Cocevia, vennero arrestati, perchè decisi a vivere a spalle del prossimo, Dudo Riccardo, di anni 22, vetraio, prussiano da Schömberg, ed il sarto Matteo Dolenz, d'anni 39, del distretto di Krainburg.

★ Fu arrestato stanotte, perchè commetteva eccessi in istato di ubriachezza, un facchino d'anni 38, da Trieste. Costui è un *habitué* dell'ergastolo, ove ha passato sette anni per aver ammazzato la propria sorella.

★ Fu colto in flagrante un giovanotto agente di commercio, che verso le 3 di mattina, si divertiva a fare da dilettante il mestiere di spegnifanali in via Mercato.

★ Venne arrestato il 18 corr. e rilasciato oggi in libertà, sotto sorveglianza della Polizia, il pittore Giovanni Ropretig, da Gorizia, che non aveva di che pagare lo scotto di soldi 82 al *Restaurant* delle „Tre Corone".

Da GRADISCA

Il Consiglio comunale è convocato per giovedì prossimo. L'unico oggetto all'ordine del giorno è questo: Le dimissioni del podestà.

Crisi risolta. La crisi comunale di Joanniz s'è risolta con la riaccettazione dell'ufficio di podestà da parte del conte Vulmaro Strassoldo.

Borse e Mercati

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 22. Gennaio. — La Borsa di Berlino chiude ferma Credit: 234.—, Rubli 216.45, Rendita Italiana 94.25. (La Chiusa precedente notava: 234.25, 216.45, 94.25). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 107.22, Rendita, 99.70, Merid. 721.50, Mediterranee 535.—. (La chiusa precedente segnava: 107.19. 99.65, 721.—, 535.—). Parigi: Apertura dell'Italiana, 93.20, poi —.— e —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 100.02, Italiana 93.25, Spagnuolo 68.20, Banche ottomane 566.—, Lotti turchi 127.50, (La chiusa precedente notava: 99.90, 93.10, 67.40, 565.—, 127.—).

Dopo borsa telegrafano da Parigi: «Mercato fermo sulle notizie che sembrano favorevoli agli inglesi. L'Havas smentisce le voci d'una progettata imposta sul tagliando dell'Exterieur» Qui Rendita Italiana da 92.45 a 92.80, Credit 233.70 a 234.30.

Listino. Napoleoni 19.19— a 19.21—, Zecchini 11.32 a 11.38, Lire sterline 24.13 a 24.19, Londra 242.10 a 242.45, Francia 95.95 a 96.25, Italia 89.60 a 89.85 Banconote italiane 89.65 a 89.85, Germania 118.— a 118.30 Banconote germaniche 118.05 a 118.30, Rend. austriaca in carta 99.70 a 100.—. Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone 94.90 a 95.20, Credit 234.— a 234.50, Italiana 92.40 a 92.70, Lotti turchi 126.75 a 127.50, Serbi 70.— a 73.—, Serbi nuovi —.— a —.—, Croce Rossa italiana —.— a —.—.

PARIGI 22. (Diretto-Urgente) Chiusa Rendita francese 3% 100.01, Rendita italiana 5% 93.25, Rendita spagnuola esterna 68.20, Azioni Banca ottomana 566.—.

PARIGI 22. Chiusa. Ferrate austriache —.—, Lombarde —.—, Rendita turca nuova 23.12. Cambio Londra 251.00, Egiziane 106.—, Rendita austriaca in oro 100.50, Rendita ungherese in oro 4% 98.75, Länderbank —.—, Lotti turchi 127.50, Banca di Parigi 1098 Azioni Meridionali italiane —.—. fermo

LONDRA 22. (Cambi Chiusa). Consolidati 101.7/8, Lombardi 6—, Argento 27 9/16, Rend. spagnuola 67— Rendita italiana 92 1/8, Rendita austr. in oro —.—, Cambio su Vienna —.— Sconto di piazza 3¼. Introiti della Banca —. staz.o

LONDRA 22. (Cambi Chiusa) Prestito greco 2% 1884 40.50, Consolidati 41 .

FRANCOFORTE 22. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 234.20, Ferrate dello stato 136.60, Lombarde 27.80, Rendita ungherese in Corone —.—, Alpine —.—, Rendita austriaca oro —.—, Bankverein —.—. fermo

BERLINO 22. (Privato — Dopo Borsa). Disconto 194.—, Deut. Bank 207.75, Handels 168.37, Laura 259.62, Bochumer 66.87, Dortmunder 136.90, Gelsen 195.75, Harpener 206.37, Hibernia 224.50, Consolidation 384.50, Banca Russa 136.—, Credit 234.25, Staatsbahn 136.75, Italiano 94.25, Meridionali 134.50, Mediterranee 99.—, Banca internazionale di Pietroburgo 171.62.

Andamento Montanistiche assolutamente brillante.

Caffè. AMBURGO 22. (Chiusa). Santos good average per marzo 37.25, per maggio 37.75, per settembre 38.75, per decem. 39.50. denaro

AMBURGO 22. Rio ordinario loco 34—36, reale loco 37—39, buono loco 40—42.

HAVRE 22. Chiusa. Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 44.50, per maggio a fr. 45.75.

NUOVA YORK 22. Apertura. Rio per consegne future, sost.o, da 5 a 10 in ribasso.

Cotoni. LIVERPOOL 22. — Mercato staz.o Tenders in Docheta 700 Vendite 10000 compresi affari consegna. Importazione 11000. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. Gennaio 4.38/64, Gennaio-Febbraio 4.34/64, Febbr.-Marzo 4.27/64 Marzo-Aprile 4.24/64, Aprile-Maggio 4.19/64, Maggio-Giugno 4.16/64, Giugno-Lugl. 4.13/64, Luglio-Agosto 4.11/64, Agosto-Settembre 4.6/64, Settembre-Ottobre 3.58/64, Ottobre-Novem. 3.50/64.

Cereali. LONDRA 22 Avena Azow loco —.— —.—, Orzo Azow loco 13.50 a 14.50, Segala Azow loco —.— a —. Frumento Azow Ghirka per 75 chilogr. (eguale 1 ettolitro) loco 27.75 a 30.—, Formentone Danubio Foxani Rumen. loco 20.75 21.—, Frumento California 30.— a —.—. Arrivati alle coste d'Inghilterra 2 carichi, dei quali 1 offerti

Metalli. LONDRA 22. (Diretto). Stagno Strois a sc. 123¼. Rame Chile Bars good ordinary brands L.st. 71 1/2.

Petrolio. BREMA 22. Loco 8.45

ANVERSA 22. Loco 23.25 fermo.

Olio. NAPOLI 22. Gallipoli contanti 92.32, per marzo 91.89, per futuri 92.32. Gioia contanti 97.05, per marzo 96.78, per futuri 96.39

PARIGI 22. Ravizzone per mese corrente 58.25, per febbraio 58.50, marzo-aprile 59.—, 4 mesi da maggio 59.75. staz.o

Segala. PARIGI 22. Mese corrente 13.90, p. febbraio 13.90, marzo-aprile 14.—, 4 mesi da marzo 14.—. calmo

Frumento. PARIGI 22. Mese corr.te 18.75, per febbraio 19.05, marzo-aprile 19.70, 4 mesi da marzo 19.90. aum.o

Farina. PARIGI 22. Fleurs des Paris per 100 k. per mese corrente 24.85, per febbraio 25.15, per marzo-aprile 25.60, quattro mesi da marzo 25.90. aum.o

Spirito. PARIGI 22. Mese corrente 37.75, per febbraio 38.—, per marzo-aprile 38.—, quattro mesi da maggio 38.25, staz.o

Zucchero. PARIGI 22. Greggio 90° brutto 27.75—, greggio oltre 90° brutto 28.75— calmo, bianco per mese corrente 29.25—, per febbraio 29.50— staz.o, 4 mesi da marzo 30.12½, 4 mesi da maggio 30.62½. Raff. 103.— a 103.50.

AMBURGO 22. (Chiusa). Per gennaio 9.80, per febbraio 9.77, marzo 9.80, maggio 9.87. sost.o

LONDRA 22. Java a sc. 11.3— Rape greggio a scell. 9.11/16 staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 22 gennaio 1900, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a	Polluce	28	Scaricazione
3	Riposto	25	»
6	M. Valeria	25	Caricazione
9	Semiramis	24	»
12 a	Athenian	26	Scaricazione
12 b	Segosta	26	Caricazione
13 a	Solferino	25	Scaricazione
13 b	Maria ital.	25	»
14	Pandora	28	»
17	Albania	27	»
21	Silesia	24	»
22	Szapary	24	»
24	Pawnee	25	»
Molo I	Dubrovnik	24	»
»	Hermine	24	Caricazione
Molo II	V. e Guerrera	24	»
»			

Stampato ed Edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo" Redattore Responsabile Augusto Rocco Trieste

---

AMALIA ved. SCIBERRAS

dopo breve ma penosa malattia, cessò di vivere ieri a sera, munita dei conforti religiosi.

Le sottoscritte, profondamente addolorate, partecipano sì grave perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà direttamente al Cimitero.

Trieste, li 22 Gennaio 1900.

FAMIGLIE
Fabri, Salomon e Peruzzaro.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza
Il presente serve quale partecipazione diretta

Impresa CAPELLAN, Corso 17. 78291

I sottoscritti, affranti dal dolore, annunziano ai parenti, amici e conoscenti, l'irreparabile perdita del loro amato Capo.

Giacomo Studeni

Commerciante in ritiro

avvenuta quest'oggi alla 1 pom., dopo lunga e penosa malattia.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà martedì 23 corr., alle ore 2 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa propria, via Morelli N. 6.

GORIZIA, 21 Gennaio 1900.

Leopoldina Studeni
moglie
Romano Studeni, Dr. Attilio Studeni
Carla Segher de Weissenhaus
nata **Studeni**
figli
Itala Segher de Weissenhaus
nipote.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. — Gl'indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi prontamente corrispondente tedesco, tenitore libri, possibilmente conoscenza ramo frutta meridionali. Offerte con pretese dirigersi al Piccolo sub «A. Z. F.» 3725

Ricercasi praticante 14-15 anni, bella calligrafia, eventualmente piccola paga. Indirizzo Piccolo. 5315

Ricercasi servetta non giovane, per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 3804

Cercasi piazzista vendita vino famiglie o osterie. Malcanton 13, p. I, p. 8. 3838

Ricercasi una mezza lavorante calzolaia. Via Romagna N. 14. 3839

Ricercasi bonne tedesca. Dovrebbe anche aiutare lavori domestici. Indirizzo Piccolo. 3879

Ricercasi stiratrice e garzona. Via Malcanton N. 6, IV p. 3872

Cerco garzona con paga. Acquedotto 21, lavoratorio stiratura. 3871

Ricercasi tenitore di libri con perfetta conoscenza della lingua francese. Indirizzo al Piccolo. 3870

Ricercasi ragazza o vedova onesta, che sappia bene cucinare e si adatti a tutti i lavori domestici. Indirizzo Piccolo. 3772

Ricercasi ragazzo quindicenne, pratico lavori luce incandescente. Indirizzo Piccolo. 3859

Ricercasi donna civile per lavori domestici, soltanto per la giornata. Indirizzo Piccolo. 3860

Cerco direttrice di casa, bonnes, istitutrici ed offro servitù in genere per Trieste ed estero. Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. 3861

Ricercasi lavorante sarta donna, capace. Via Tintore 5, V piano. 3856

Ricercasi ragazzo con paga. Sartoria Brill. 6313

Ricercasi scritturale, studio avvocato. Sanità 13, piano I. 3790

Ricercasi prontamente donna servizio. Via Ponterosso 4, I. 3781

Cercasi portinaio calzolaio, oppure sarto senza figli. Indirizzo Amministrazione Piccolo. 3876

Cercasi signorina conoscenza stenografia, scrittura macchina, tedesco, disposta stabilirsi Roma. Scrivere mandando indirizzo cassetta postale 518. 3796

Ricercasi giovanotto buono per mezzo facchino. Indirizzo al Piccolo. 3797

Signorina ricerca posto quale cassiera. Offerte «R. Z.» Piccolo. 3792

Primaria drogheria ricerca praticante per banco. Indirizzo al Piccolo. 6320

Drogheria cerca ragazzo con paga. Indirizzo al Piccolo. 3821

Ragazzo ricercasi per cartoleria e chincaglie, Horber, via delle Torri. 3855

Coniugi soli ricercano brava prestaservizi. Indirizzo al Piccolo. 3846

Vedova due bambini cerca donna per custodire casa. Cerca anche donna o ragazza compagnia stanza. Indirizzo Piccolo. 3837

Acquisitori vita per la piazza di Trieste, vengono accettati ad ottime condizioni presso una Società di primo rango. Indirizzo al Piccolo. 2991

Garzona sarta donna ricercasi prontamente, con paga. Indirizzo al Piccolo. 3793

Piazzista offresi persona buone informazioni, pratico città, negozi commestibili, coloniali. Offerte «Commercio» fermo posta. 3809

Uomo di 52 anni offresi quale portinaio, conosce la lingua italiana, tedesca, sa scriverle. Indirizzo Piccolo. 3880

Giovane tenitore di libri, stenografo, conosce il francese e l'italiano, desidera cambiare posto. Sub «Viennese» Piccolo. 3784

Offresi brava sarta a giornata, prezzo da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 3779

Ragazza orfana, onestissima, cerca occuparsi in un magazzino, pulire scrittoio, portare lettere. Via Cassa di risparmio N. 3. Agenzia Zeidler. 3771

Distintissima pianista, presterebbesi gentilmente, carnevale, presso distintissime famiglie società. Indirizzo Piccolo. 3864

Giovane ragazza cerca posto come domestica presso famiglia tedesca. Indirizzo Piccolo. 3817

Ventenne pratico spedizioni. Buone informazioni, cerca posto come facchino. Indirizzo al Piccolo. 3820

Amministratore, impiegato I. r. in pensione assumerebbe qualche casa ancora. Indirizzo al Piccolo. 3813

Abile musicista viene ricercato per l'accordatura di un istrumento, posto stabile. Vengono preferiti soltanto signori seri. Indirizzo al Piccolo. 3791

Persona intelligente parla tedesco, italiano, serbo-croato, sloveno, occupata presso ditta commerciale, desidera migliorare posizione, disposta viaggiare verso paga fissa, diaria e provvigione intiera, Austria-Ungheria od altri Stati in chiunque ramo, soltanto per ditte rinomate. Gentili offerte con condizioni «Esistenza sicura» al Piccolo. 3874

Macchinista provetto, pratico molini, filatoi tessiture, come pure riparatore, cerca posto qui o provincia. Indirizzo al Piccolo. 3768

ISTRUZIONE

Lezioni zittera impartisce G. Fuchs. Via Valdirivo 15, I piano. 3657

Ripetizioni impartisce praticissimo studente universitario, prezzo discreto. Indirizzo Piccolo. 3688

Bicicletta lezioni impartisce con metodo perfetto, abbonamenti a prezzi mitissimi nel Velodromo triestino, via Fabbri, ex-Hagenauer. Francesco Bednar. 6308

Signorine! signori! speciale sezione danza ore 6. Causa ristrettezza spazio, preghiamo signorine farsi accompagnare da una sola persona di famiglia. Modugno-Morterra, Chiozza 5. 3825

Signorina istruisce italiano, francese, sloveno, tedesco. Via Valdirivo 17, I. 3835

Distintissima pianista istruisce in italiano, tedesco, francese, mite prezzo. Indirizzo Piccolo. 3864

Tedesco, italiano (corrispondenza, conversazione, grammatica), calligrafia, insegna Gmeinböck, Mercato vecchio 3. 3788

Ricercasi conversazione francese in cambio di lezioni pianoforte o mandolino. Indirizzo Piccolo. 3782

AFFITTANZE

Ricercasi quartierino fiorini 200 annui. — Offerte al Piccolo sub «32». 3746

Signora distinta ricerca stanza bene ammobiliata, ingresso libero. — Offerte sub «Maestra» Piccolo. 3786

Ricercasi stanza ammobiliata, ingresso libero. Offerte C. F. al Piccolo. 3774

Giovane cerca stanza ammobiliata con costo. Indicare prezzo ristretto al Piccolo sub «impiegato 27». 3849

Affittansi prontamente stanze ammobiliate, due letto, via Nicolò 28, III, porta 7. 3875

Affittasi bella stanza vuota parchettata, primo piano, posizione centrica, prezzo mite, da preferirsi a signora. Indirizzo al Piccolo. 3773

Affittansi quartieri tre, quattro, cinque stanze, camerino, cucina. Informazioni piazza Francesco 1, Thaller. 3845

Affittansi elegantissime stanze ammobiliate, volendo costo. Madonna mare 3, I, 5. 3854

Affittasi camerino 4, camera 6, senza comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 3863

Affittansi 2 stanze ammobiliate, miste, ingresso libero. Via San Giovanni 7, II. 3858

Affittasi locale uso negozio. Farneto, angolo via Toro. Indirizzo Piccolo. 3869

Affittasi stanza ammobiliata, due finestre piazza Legna. Indirizzo Piccolo. 3842

Affittasi stanza ammobiliata, presso piccola famiglia, modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 3824

Affitto stanza ammobiliata, ingresso libero. Piazza della Borsa 5, IV. 3800

Affittasi stanza ammobiliata. Via Carradori N. 7, primo piano. 3655

Affittasi fondo recintato adatto per giuochi ginnastici (Lawn—tennis ecc.) Informazioni via Belvedere 2, Lo 3673

Affittasi stanza elegantemente ammobiliata, due finestre, ingresso libero, costo o senza. Via Forni N. 6, p. III. 5318

Affittasi per febbraio bellissimo quartiere 4 stanze. Via Giulia. Indirizzo Piccolo. 3806

Affittasi prontamente stanza grande, bene ammobiliata. Carradori 6, I, sinistra. 3805

Affittasi camera interna, costo, a operaio onesto, anche solo costo. Indirizzo Piccolo 3834

Affittansi stanze vuote, ammobiliate, anche comodo cucina, vicinanza giardino pubblico. Indirizzo Piccolo. 3780

Stanza ammobiliata, costo fiorini 25. Indirizzo Piccolo. 3847

Stanzetta ammobiliata affittasi, vista al mare. Piazza Negozianti 1, IV. 6317

Stanza grande, bene ammobiliata, stufa, affittasi via Zonta 7, III, destra. 3853

Magazzino d'affittare, buon prezzo, paraggi Stazione. Indirizzo al Piccolo. 3851

Famiglia tedesca affitta camera ammobiliata, costo o senza. Geppa 6, porta 10. 3778

Via Canale 7 affittasi prontamente stanza ammobiliata, eventualmente costo e uso pianoforte. 3833

Stanza, eventualmente buon costo, ricercasi prontamente. Offerte Piccolo sub «Francesco». 3829

Presso famiglia civile, stanza bene ammobiliata, buon costo, fior. 30. Indirizzo Piccolo. 3836

Acquedotto, presso signora sola, affittasi grande stanza ammobiliata, per una o due persone, stufa, costo. Indirizzo Piccolo. 3799

Grande stanza vuota, comodo cucina, acqua. Corso 20, III piano. 3867

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Ricercasi prontamente piccolo fondo di circa 50 klafter. Offerte con prezzo sub «Fondo» al Piccolo. 3832

Comprerebbersi subito molti canarini (femmine). Via S. Daniele N. 1, pianoterra. 3857

Campagna o villino con circa dieci locali comprerei. Esclusi mediatori. Gentili dettagliate offerte sub «Vista» al Piccolo. 3795

Ricercasi divano usato. Offerte sub «A. T.» Piccolo. 3792

Ricercansi elegantissimi letti, lavamano specchio, sgabello, armadio sei cassetti. Offerte «Mobili» Piccolo. 3368

Vendonsi primaria pistoria, osterie, cartoleria, caffetterie, rappresentanze. Zanier, caffè Armonia. 3819

Vendonsi cassaforte Wertheim, mobili da scrittoio ed utensili da magazzino. Indirizzo al Piccolo. 3831

Vendesi villino S. Luigi, prezzo fiorini 17,000, più casa in città per fiorini 15,000, rendita 1100. Indirizzo Piccolo. 3807

Da vendere una carrozza nuova, in bianco, un carro nuovo da cavallo, un dogcar usato. Androna del Moro 6. 3585

Vendonsi stanza letto, specchi, tavolini, sedie, coltrine, utensili cucina Piccolo. 3862

Da vendere vestito da sposa bianco, ottomana, persona alta. Indirizzo al Piccolo. 6314

Vendesi osteria con decreto, posizione centrica. Indirizzo al Piccolo. 3848

Da vendere uno specchio dorato, grande e trumeau. Indirizzo al Piccolo. 3878

Da vendere una fina camera da letto per sposi. Indirizzo Piccolo. 3816

Diversi oggetti del Giappone da vendere. Via Fabbri N. 5, IV piano. 3843

Biciclette vendonsi domani dopopranzo, incanto Stabilimento Dussich, Farneto 1. 3822

Bicicletta quasi nuova, scorrevole, leggera, marca primissima, vendesi metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 3803

Moda stampi di vestiti da signora esattamente tagliati in grandezza naturale secondo l'ultimo figurino parigino vendonsi a soldi 10 nella Libreria Corso 29. 3671

Pistoria con pasticceria da vendere, stupenda posizione, bene avviata, miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 3736

Mandolino napoletano, elegante, buona voce, vendesi fiorini 4.50. Indirizzo Piccolo. 3326

Bavero nuovissimo, lungo scozzese, con volan vendesi. Solitario 27, I. 3865

Illustrazioni italiana e Francese da rimettere seconda lettura. Bottiglieria Ceria Corso 21. 3866

Macchina Singer a mano, nuovissima, vendesi metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 3852

Macchina Singer finissima, nuova, vendesi prezzo incredibile, occasione straordinaria. Chiozza 1, quinto. 3852

Pianino corde incrociate, voce insuperabile, vendesi a prezzo di occasione. Indirizzo Piccolo. 6319

Pianoforte buonissimo, perfetto, vendesi causa partenza flor. 38. Indirizzo Piccolo. 3812

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Persona conosciuta, veduta raccogliere, teatro Armonia, portafoglio contenente lettere e fotografie, pregata gentilmente spedire tutto mediante posta, indirizzo indicato sulle buste, scanso dispiaceri. 3801

Persona veduta raccogliere chiave, Amalia, pregata portarla Piccolo, scanso dispiaceri. 3785

DIVERSI

Caffè, continuazione impossibile gravi dispiaceri entrambi, crudele destino, dimenticami 100. 3802

Signore ventottenne, buona posizione, incontrerebbe matrimonio con signorina distinta, dote. Offerte con fotografia, massima segretezza «Carletto» posta restante. 3775

Viola 100. Vada a ritirare. 3850

Vittorio pensiero. Speravo con tua lettera un sollievo, invece, tue, tanto dolci parole, mi rattristarono ancor più; infinite grazie per lo scritto. Farò quello che potrò, saluti cordialissimi dal sempre tuo. 3841

Allumette ha ragione, come sempre; ma bramerei vederlo quanto prima per conoscere la causa di un turbamento che mi parve scorgere in lui l'ultima volta se lo connetto coll'assenso condizionato di domenica. 3840

9 dicembre. Gentile persona che inviò nastro ricamato può, desiderando, disporne. 6321

Acquedotto. Vi vidi ieri sera colla mamà posso sperare ballo Lega incontro? Fatemi noto mediante inserzione. S. F. 3830

Malvina C. ritiri lettera posta restante sub cifra altra volta. 3828

Pietro. Stiamo bene. Pensiamo a voi e vi salutiamo teneramente. 3815

Signora vedova, bella presenza, anni circa 40, andrebbe presso signore, signora, come direttrice casa, Trieste e fuori. Offerte Piccolo «Ofelia». 3808

E. B. Domani mercoledì ore 7, ti attendo nel medesimo sito dell'ultimo incontro. R. 12. Sta bene rispondi. 3877

Comissionato manifatture ricerca socio attivo con corone 5000. Offerte non anonime sotto Rendita garantita al Piccolo. 3814

20 a 30 0/0 utile garantito col mezzo erigere d'una fabbrica d'amido vicino Trieste. Informazione a capitalisti da persona del ramo sub A. B. C. Exp. Piccolo. 3810

Ricercasi socio piccolo capitale, buonissimo affare già avviato. Offerte «Onestà» Piccolo. 3794

Ricercasi prestito fiorini cinquecento. Offerte fermo posta «L. R.» 3787

100—200 fiorini assicurati, buone condizioni, cerca prontamente possidente, buon impiego. Offerte non anonime sub «Onesto» Piccolo. 3770

Persona disponente fior. 200 farebbe ottimo affare. Offerte «Lucro» Piccolo. 3881

Sarta uscita primario lavoratorio confeziona vestiti, costumi, mite prezzo. Indirizzo Piccolo. 3844

Ricerco per primario Hôtel fuori, per stanze, brava cameriera tedesca, cuoco e gelatiere; per altro restaurant giovane cameriera, parlante tedesco, slavo. Agenzia Zeidler. Via Cassa risparmio 3. 6318

Lega. Per il ballo della Lega noleggiansi splendidi domino e costumi. Modelli ultima novità, Acquedotto 19, primo. 3818

Abilissima sarta confeziona vestiti modicissimo prezzo. Indirizzo Piccolo. 3783

Comodità per tutti. Lavatura stiratura lucido. Acquedotto 21, corte, secondo. 3871

Macelleria M. Benedettich fu Michele, via Ghega. Carne bovina, prima qualità, parti anteriori soldi 40, posteriori soldi 60 al chilo. 3868

Serpentine vendonsi soltanto oggi soldi 35 al 100. Indirizzo Piccolo. 2873

Macelleria Domenico Gallo, in piazza Barbacan, trippe solo doppion soldi 36, giornalmente fresche. 3631

90 soldi costa la riparazione di qualunque orologio tascabile (se riparabile) con garanzia. Barriera 31. 3811

Münchhausen avventure — Azeglio: Ettore Fieramosca — Cappelli: Storia d'un Gatto (dal francese) — Cianchi: Dianora di Bardi — Feuillet: Vita di Pulcinella — Marchesini: Angela (2 volumi) — Norsa: Rompicollo — Malot: Senza famiglia — Rocco: Merciaio dell'onore. Ogni libro centesimi 80. Indirizzarsi Libreria Stadler, Barriera vecchia 20, Trieste. 3868

Nelle malattie dello stomaco usasi con gran successo la Tintura d'assenzio composta. Prezzo 30 soldi. Farmacie Serravallo, Zanetti, Picciola (Trieste), Cibei (Lussinpiccolo). 5260

Tosse, catarri, raffreddori guariti sicuramente col Te Emolliente. Farmacia Rovis. 2376

Raucedini, abbassamento di voce, guariti con le Premiate Pastiglie Prendini. 2034

Sicura guarigione dei calli mediante il cerotto che vendesi nella Farmacia Suttina.

Preservativi francesi dozzina flor. 1, 2, 3, 4. Spedizione segreta, cataloghi gratis. Wohl, Trieste, Piazza Borsa 4. 6179

Palazzo Diana, Piazza S. Giovanni 5. Dalla Torre.

ricevesi sopra Biciclette e Carte di valore. Stabilimento Dussich

ESPERTO COMMERCIANTE tedesco
cerca associarsi attivamente
con 15-30 mille corone
a seria impresa (fabbrica, agenzia, commissioni ecc.)
Preferita la piazza di Trieste.
Serie offerte senza mediatore sub „J. 573" dirigere a **Haasenstein & Vogler A. G. Vienna.** 38859